

All. dell. del **G.C. n. 237** del **29/12/2017**



CITTÀ di MONSELICE

Provincia di Padova

Piazza San Marco 1 – 35043 Monselice

tel. 0429786911 fax 042973092

www.comune.monselice.padova.it pec: monselice.pd@cert.ip-veneto.net

Servizio Sport

CARTA DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 237 del 29 dicembre 2017

Revisione 0 – 00.00.0000

Area Funzionale:	Affari Generali	Dirigente:	dr. Maurizio Montin
Servizio:	Sport	Responsabile del procedimento:	dr. Maurizio Montin
Orario di ricevimento:	lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9.30 alle 12.30 – martedì dalle 16.00 alle 18.00		
Contatti:	☎ tel. 0429 786914-2 📠 fax 0429 73092 @ e-mail: sport@comune.monselice.padova.it		

INDICE

1. Introduzione

- 1.1 Finalità
- 1.2 Fonti normative della Carta della qualità dei servizi
- 1.3 I principi fondamentali della Carta

2. Lo sport come diritto di cittadinanza

- 2.1 La Carta Europea dello Sport
- 2.2 Lo sport, la città, il Comune
- 2.3 I destinatari dei servizi sportivi

3. La struttura organizzativa

3.1. Il Servizio Patrimonio (manutenzione degli impianti sportivi)

- 3.1.1 Sede
- 3.1.2 Organigramma
- 3.1.3 Contatti
- 3.1.4 Orario di apertura al pubblico
- 3.1.5 Attività

3.2. Il Servizio Sport (gestione associazioni-impianti e realizzazione eventi)

- 3.2.1 Sede
- 3.2.2 Organigramma
- 3.2.3 Contatti
- 3.2.4 Orario di apertura al pubblico
- 3.2.5 Attività

4. Quadro normativo di riferimento del Servizio Sport

- 4.1 Nazionale
- 4.2 Regionale
- 4.3 Comunale

5. Concessione di patrocinio

- 5.1 Descrizione
- 5.2 Soggetti beneficiari

6. Concessione di contributi

- 6.1 Descrizione
- 6.2 Soggetti beneficiari
- 6.3 Modalità
 - 6.3.1 Contributi ordinari
 - 6.3.2 Contributi straordinari
- 6.4 Indicatori di qualità

- 6.5 Standard di qualità
- 6.5.1 Contributi ordinari
- 6.5.2 Contributi straordinari

7. Affidamento in gestione di impianti sportivi comunali

- 7.1 Descrizione
- 7.2 Soggetti beneficiari
- 7.3 Modalità
- 7.4 Indicatori di qualità
- 7.5 Standard di qualità

8. Gestione diretta di impianti sportivi

9. Assegnazione in uso di spazi nelle palestre (comunali, provinciali o delle quali il Comune abbia acquisito la disponibilità)

- 9.1 Soggetti interessati
- 9.2 Modalità
- 9.2.1 Calendario definitivo
- 9.2.2 Calendario provvisorio
- 9.3 Indicatori di qualità
- 9.4 Standard di qualità

10. Gestione diretta di manifestazioni sportive

11. Premio Oltre l'Ostacolo

- 11.1 Descrizione
- 11.2 Fasi del Premio
- 11.2.1 Indizione del bando
- 11.2.2 Segnalazioni delle candidature
- 11.2.3 Voto popolare
- 11.2.4 Premiazione

12. Rapporti con gli utenti

- 12.1 Informazioni
- 12.2 Rilevazione della soddisfazione dei cittadini-utenti
- 12.3 Suggerimenti, reclami e segnalazioni

13. Progetti di miglioramento 2016 - 2019

- 13.1 Gestione informatizzata delle assegnazioni degli impianti sportivi
- 13.2 Migliore definizione dei tempi di richiesta e concessione del patrocinio per iniziative sportive
- 13.3 Sistematizzazione della programmazione dei sopralluoghi negli impianti sportivi per verificare l'utilizzazione e lo stato di manutenzione
- 13.4 Promozione dell'uso del defibrillatore in ambito sportivo

allegati

1. Carta di Toronto per l'attività fisica
2. Carta Etica dello Sport – Regione Veneto
3. Regolamento per la concessione in uso delle palestre
4. Regolamento per l'uso del campo di atletica
5. Procedimenti di competenza del Servizio Sport
6. Tariffe
 - ❖ Palasport Schiavonia
 - ❖ Palasport Carrubbio
 - ❖ Palestra G.Guinizelli
 - ❖ Palestra G.Zanellato
 - ❖ Palestra Kennedy 1
 - ❖ Palestra Kennedy 2
 - ❖ Palestra Cattaneo
7. modulistica:
 - ❖ richiesta di contributo ordinario
 - ❖ richiesta di contributo straordinario
 - ❖ richiesta di patrocinio
 - ❖ richiesta di concessione in uso delle palestre
 - ✓ associazione sportiva
 - ✓ gruppo spontaneo
 - ❖ suggerimenti, reclami e segnalazioni
 - ❖ rilevazione della soddisfazione dei cittadini-utenti
 - ❖ designazione di candidatura per il premio Oltre l'Ostacolo:
 - ✓ sportivo monselicense
 - ✓ sportivo veneto
 - ❖ defibrillatori :
 - ✓ dichiarazione presenza soggetti abilitati DAE
 - ✓ dichiarazione presenza soggetti abilitati alla sorveglianza DAE

1. Introduzione

1.1 Finalità

La "Carta dei Servizi" è lo strumento attraverso il quale qualsiasi soggetto che eroga un servizio pubblico individua gli standard della propria prestazione, dichiarando i propri obiettivi e riconoscendo specifici diritti in capo al cittadino-utente-consumatore.

Il principio ispiratore della Carta dei servizi è quello di tutelare il cittadino, mettendolo in condizione di conoscere ed accedere agevolmente ai pubblici servizi, erogati in un'ottica di trasparenza, imparzialità ed eguaglianza.

Attraverso la Carta dei Servizi i soggetti erogatori di servizi pubblici si impegnano, dunque, a rispettare determinati standard qualitativi e quantitativi, con l'intento di monitorare e migliorare le modalità di fornitura e somministrazione del servizio in modo che questo corrisponda con le esigenze e con le aspettative dei cittadini.

In sintesi la Carta dei servizi è uno strumento che:

- ❖ chiarisce diritti e doveri dell'ente, nel fornire i servizi ai cittadini, e diritti e opportunità dei cittadini stessi;
- ❖ presenta ai cittadini i servizi per facilitarne l'accesso e la fruizione;
- ❖ fissa gli standard di qualità dei servizi e fornisce ai cittadini le informazioni e gli strumenti necessari per verificarne il rispetto;
- ❖ individua gli obiettivi di miglioramento dei servizi.

La Carta non è quindi una semplice "Guida ai Servizi comunali" ma:

- è una modalità di comunicazione tra il Comune e i cittadini e di tutela dei diritti di questi ultimi;
- è uno strumento di trasparenza, in quanto esplicita e formalizza il livello di prestazione di servizi erogati;

La Carta dei Servizi si propone di costituire un "patto" concreto, ponendo le basi e le regole per un nuovo rapporto tra il Comune ed i cittadini considerati non soltanto fruitori dei servizi, ma veri e propri clienti.

L'obiettivo della Carta è quindi garantire il rispetto dei reciproci diritti e doveri attraverso un confronto costante con le aspettative degli utenti. Da tale confronto dovrà scaturire la volontà e l'impegno del Comune a migliorare continuamente la propria organizzazione, i propri servizi, il livello professionale dei propri dipendenti ed il benessere collettivo.

L'Assessorato allo Sport cura che la Carta dei Servizi sia periodicamente riesaminata ed aggiornata per assicurare la sua corrispondenza ai bisogni e alle necessità dell'utenza.

L'Assessorato realizza inoltre periodicamente e sistematicamente ricerche qualitative e quantitative per rilevare il livello di soddisfazione degli utenti circa la qualità dei propri servizi, i cui risultati sono presi in considerazione per valutare l'applicazione della Carta dei servizi e la successiva formulazione di piani di miglioramento dei servizi.

1.2 Fonti normative della Carta della qualità dei servizi

La Carta dei Servizi, strumento di tutela dei diritti degli utenti, è stata redatta nel rispetto della seguente normativa:

- ❖ legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- ❖ direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 (Principi sull'erogazione dei Servizi Pubblici);
- ❖ legge 11 luglio 1995 n. 273 (Obbligo dell'adozione per ciascun soggetto erogatore di una propria specifica Carta dei Servizi);
- ❖ decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 286 (Qualità dei servizi pubblici e carte dei servizi);
- ❖ la legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.
- ❖ il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 di attuazione della legge 15/2009;
- ❖ il decreto legislativo 20 dicembre 2009 n. 198 di attuazione dell'art. 4 della legge 15/2009;
- ❖ legge 4 aprile 2012 n. 35 (Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo)

- ❖ decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni)

1.3 I principi fondamentali della Carta

Nella redazione della Carta dei Servizi sono state recepite le indicazioni e i principi fondamentali previsti dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 ai quali deve essere uniformata l'erogazione dei servizi.

Eguaglianza

Il servizio è erogato nel rispetto del principio di eguaglianza dei diritti degli utenti senza discriminazione di sesso, lingua, razza, religione e opinione politica. Con gli stessi principi è garantito l'accesso anche negli impianti dati in concessione a terzi.

Nell'erogazione del servizio adottate le iniziative necessarie alle esigenze dei diversamente abili.

Imparzialità

Il servizio è erogato, nei confronti degli utenti, con criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità e le norme che regolano l'esercizio dell'attività del Servizio Sport applicate in ossequio ai criteri sopra enunciati.

Continuità

Il servizio è erogato con continuità, regolarità e senza interruzioni. Nel caso di funzionamento irregolare o di interruzione parziale sono adottate tutte le misure volte ad arrecare alla collettività il minor disagio possibile, garantendo all'utenza un'immediata informazione sulle cause e sulla durata prevista dell'interruzione.

Diritto di scelta

Qualora consentito dalla normativa vigente, il cittadino può scegliere fra diversi soggetti idonei ad erogare lo stesso servizio sul territorio.

Partecipazione

La partecipazione del cittadino alla prestazione del servizio pubblico costituisce la modalità operativa prioritaria attraverso la quale viene erogato il servizio con l'obiettivo di adeguare il più possibile la qualità dello stesso alle aspettative dei beneficiari.

L'utente ha diritto di accesso alle informazioni in possesso del Servizio Sport ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n.241.

L'utente può produrre memorie o documenti, formulare osservazioni, reclami, suggerimenti per il miglioramento del servizio.

Il Servizio Sport assicura immediata risposta ai cittadini in merito a quesiti, proposte e reclami.

Efficienza ed efficacia

Il servizio è erogato in modo da garantire l'efficacia e l'efficienza.

Tali indicatori vengono monitorati attraverso l'individuazione e l'adozione di appositi indicatori specifici delle attività nonché la verifica del livello di soddisfazione degli utenti.

2. Lo sport come diritto di cittadinanza

2.1 La Carta Europea dello Sport

La Carta Europea dello Sport definisce lo sport come "qualsiasi forma di attività fisica che, attraverso una partecipazione organizzata o non, abbia come obiettivo l'espressione o il miglioramento della condizione fisica e psichica, lo sviluppo delle relazioni sociali o l'ottenimento di risultati in competizioni di tutti i livelli"

Ai tradizionali e ormai riconosciuti diritti di cittadinanza (civile, politica, sociale), negli ultimi anni se ne sono aggiunti altri, legati ai bisogni della persona, come la qualità della vita.

Lo sviluppo della pratica sportiva rientra sicuramente in questa nuova categoria e rappresenta un nuovo bisogno sociale e un diritto per i cittadini di tutte le età, le condizioni sociali, il genere, la nazionalità di provenienza.

L'attività motoria, infatti, estende i propri confini al di là delle attività competitive e agonistiche, per abbracciare esigenze individuali e collettive di benessere, di occasione di socializzazione e di strumento di educazione.

Lo sport, quindi, in questa ottica e come indicato anche nei documenti ufficiali dell'Unione Europea, assolve cinque funzioni:

1. una **funzione educativa**: l'attività sportiva è un ottimo strumento per equilibrare la formazione individuale e lo sviluppo umano a qualsiasi età;
2. una **funzione di salute pubblica**: l'attività fisica rappresenta un'occasione di migliorare la salute dei cittadini e di lottare in modo efficace contro alcune malattie, quali quelle che colpiscono l'apparato cardiocircolatorio; contribuisce a preservare la salute e la qualità della vita delle persone nelle più diverse fasce di età;
3. una **funzione sociale**: lo sport è uno strumento appropriato per promuovere una società più solidale, per lottare contro l'intolleranza e il razzismo, la violenza, l'abuso di alcool o l'assunzione di stupefacenti; lo sport può contribuire all'integrazione delle persone per i più svariati motivi (etnici, religiosi, esclusione dal mercato del lavoro, ecc.);
4. una **funzione culturale**: la pratica sportiva, svolta in forma libera o coordinata all'interno di strutture organizzative, consente ai cittadini di radicarsi maggiormente nel rispettivo territorio, di conoscerlo più a fondo, di integrarvi meglio, e, per quanto riguarda l'ambiente, di proteggere tale territorio in modo più efficace;
5. una **funzione ludica**: la pratica sportiva è una componente importante dello sviluppo del tempo libero e del divertimento a livello sia individuale che collettivo.

Ne consegue che, se svolto in modo appropriato, lo sport costituisce un'attività particolarmente adeguata per lottare contro l'intolleranza e il razzismo, la violenza, l'abuso di alcool o l'assunzione di stupefacenti ed è un settore in cui assume una profonda importanza lo sviluppo del volontariato in quanto espressione di solidarietà sociale.

Lo sport, inoltre, svolge nella società un ruolo moralizzatore, in quanto portatore di valori, associati alla solidarietà, alla concorrenza leale, allo spirito di squadra. Sembra chiaro, da ciò, l'impegno che ogni amministrazione pubblica deve perseguire per diffondere e sostenere una cultura dello sport.

Lo sport per tutti ha molto da dare all'individuo e alla società, ma condizione prioritaria perché ciò avvenga è che si possa disporre di strutture sempre più fruibili dalla maggioranza della popolazione. Oggi, dietro il boom dei praticanti, c'è una domanda di sport diversa rispetto al passato. Accanto alle motivazioni tradizionali – competere, affermarsi, divertirsi – ne sono emerse altre, che vedono nella pratica sportiva un modo per esprimere bisogni sociali fondamentali, quali il bisogno di salute, di educazione, di partecipazione, di integrazione nella collettività e nell'ambiente.

Sono queste le ragioni dello sport per tutti, che si configura così come un diritto di tutti, espressione di un nuovo diritto di cittadinanza e indicatore di un nuovo Welfare.

L'Amministrazione Comunale, allo scopo di impegnare anche formalmente il Servizio Sport ad improntare le proprie attività nel rispetto delle funzioni sopra ricordate, ispira la propria azione ad altri due importanti documenti:

- ❖ La Carta di Toronto per l'attività fisica
- ❖ La Carta Etica dello Sport della Regione Veneto

2.2 Lo sport, la città, il Comune

La città di Monselice vanta una tradizionale e diffusa passione per lo sport, alimentata da una vasta rete di associazioni e società sportive che operano sul territorio per diffondere la pratica sportiva soprattutto tra i giovani, con l'intento di promuovere lo sport come valore salutistico, didattico, formativo, aggregativo e sociale.

L'Amministrazione Comunale si inserisce in questa realtà con un ruolo operativo sia nell'ambito dell'impiantistica sia nell'organizzazione e nella promozione di iniziative e manifestazioni sportivo-ricreative

presentando un nutrito calendario di eventi di carattere sportivo-ricreativo, che organizza direttamente oppure in collaborazione con terzi, fornendo il patrocinio, il supporto organizzativo ed economico.

2.3 I destinatari dei servizi sportivi

I destinatari del servizio sono i cittadini residenti nel territorio comunale ed i soggetti che svolgono attività sportive direttamente o in forma associata (quali società sportive, polisportive, enti di promozione sportiva, federazioni sportive, ecc...).

Al Servizio Sport si rivolgono anche gli utenti degli impianti sportivi e delle altre aree attrezzate per lo svolgimento di attività sportive.

Gli utenti possono rivolgersi al Servizio per richiedere la collaborazione all'organizzazione di manifestazioni ed il relativo patrocinio, per usufruire degli impianti sportivi e per segnalare la necessità di interventi manutentivi negli edifici sportivi.

Due sono i servizi comunali che operano per lo sport:

- ❖ Servizio Sport (per l'organizzazione di eventi ed il supporto all'attività sportiva)
- ❖ Servizio Patrimonio (per la realizzazione e la manutenzione degli impianti sportivi)

3. La struttura organizzativa

3.1. Il Servizio Patrimonio (manutenzione degli impianti sportivi)

3.1.1 Sede

Il Servizio Patrimonio è organicamente inserito all'interno dell'Area Gestione e Promozione del Territorio e i suoi uffici hanno sede in Piazza San Marco 1.

3.1.2 Organigramma

Area Gestione e Promozione del Territorio	Funzionario responsabile di Posizione Organizzativa
Servizio Patrimonio	Funzionario Istruttore Tecnico (Geometra) Istruttore Tecnico (Perito)

3.1.3 Contatti

telefono	0429 786969 – 786945 - 786922
fax	0429 73092
e-mail	ufficiopatrimonio@comune.monselice.padova.it
pec	monselice.pd@cert.ip-veneto.net

3.1.4 Orario di apertura al pubblico

giorno	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
mattino	9.30 – 12.30		9.30 – 12.30	9.30 – 12.30	9.30 – 12.30
pomeriggio		16.00 - 18.00			

3.1.5 Attività

Si prefigge lo scopo di curare la realizzazione e la manutenzione di impianti, strutture ed aree attrezzate per la svolgimento di attività sportive.

Tale obiettivo si esplica attraverso molteplici attività:

- Progettazione di edifici, piattaforme, spazi finalizzati alla pratica sportiva;
- Realizzazione delle strutture in conformità al progetto approvato e alla destinazione dell'opera;
- Manutenzione ed adeguamento degli impianti tecnologici posti a servizio della struttura sportiva;

- Analisi dei consumi energetici degli impianti tecnologici.

3.2. Il Servizio Sport (gestione associazioni-impianti e realizzazione eventi)

3.2.1 Sede

Il Servizio Sport è organicamente inserito all'interno dell'Area Affari Generali e i suoi uffici hanno sede in Piazza San Marco 1.

3.2.2 Organigramma

Area Affari Generali	Dirigente
Servizio Sport	Istruttore Amministrativo Collaboratore Professionale Amministrativo

3.2.3 Contatti

telefono	0429 786914 – 786912
fax	0429 73092
e-mail	sport@comune.monselice.padova.it
pec	monselice.pd@cert.ip-veneto.net

3.2.4 Orario di apertura al pubblico

giorno	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
mattino	9.30 – 12.30		9.30 – 12.30	9.30 – 12.30	9.30 – 12.30
pomeriggio		16.00 - 18.00			

3.2.5 Attività

Si prefigge lo scopo di rendere operativo e concreto il concetto di sport come "diritto di cittadinanza" favorendo la più ampia partecipazione di tutti i cittadini alla pratica fisico-motoria e sportiva.

Tale obiettivo si esplica attraverso molteplici attività:

- realizzazione di progetti formativi e di promozione di sani stili di vita;
- potenziamento dell'offerta fisico-motoria sul territorio per le varie fasce di età ed abilità, con una mirata programmazione delle attività negli impianti sportivi gestiti direttamente e in quelli dati in concessione;
- supporto organizzativo e logistico per piccole e grandi manifestazioni sportive;
- sostegno economico alle società attraverso la concessione di contributi;
- promozione di opportune sinergie con altri Servizi dell'Amministrazione Comunale quali Cultura, Turismo, Istruzione, Attività socio assistenziali, Servizi tecnici.

Il Dirigente è responsabile della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, e coordina tutta l'attività svolta dal Servizio Sport.

Per tali compiti si avvale del personale assegnato al servizio, che si occupa della fruizione degli impianti sportivi, della realizzazione di specifici progetti formativi per operatori sportivi, di promozione sportiva e di sani stili di vita, dell'organizzazione di eventi sportivi, del supporto alle associazioni sportive che operano nel territorio.

Il servizio sport:

1. concede, alle associazioni che svolgono attività sportive, l'uso delle palestre e più in generale degli impianti sportivi di proprietà comunale o di quelli dei quali il Comune abbia ottenuto la disponibilità.
2. attiva le procedure per l'affidamento in gestione degli impianti sportivi comunali in applicazione della normativa nazionale e regionale di riferimento nonché delle disposizioni organizzative del Comune.

3. controlla l'applicazione del regolamento per la concessione degli impianti e sugli adempimenti contrattuali in capo ai concessionari.
4. concede contributi e benefici economici ad associazioni e società sportive, enti pubblici in relazione ad attività svolte in ambito sportivo.
5. svolge attività di supporto e assistenza nei confronti di associazioni e società sportive in merito a specifici progetti che riguardano lo sport.

4. Quadro normativo di riferimento del Servizio Sport

Lo svolgimento delle funzioni del Servizio Sport fa riferimento ad un quadro normativo articolato, di livello nazionale, regionale e comunale.

Le principali disposizioni normative sono previste nei provvedimenti citati di seguito:

4.1 Nazionale

- ❖ Decreto Ministeriale del 18.3.1996 "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi".
- ❖ Legge n. 383/2000 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale".
- ❖ Legge n. 289/2002, art. 90: "Disposizioni per l'attività sportiva dilettantistica".
- ❖ Accordo Stato-Regioni del 16 gennaio 2003 tra Ministero della Salute e Regioni sugli aspetti igienico-sanitari delle piscine ad uso natatorio.
- ❖ - Art. 12, L. n° 517/1977;
- ❖ - Art. 96, L. 297/1994;

4.2 Regionale

- ❖ Legge Regionale n. 11 maggio 2015, n. 8 "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva".

4.3 Comunale

- ❖ Regolamento di concessione e d'uso degli impianti sportivi (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 13/4/2017).
- ❖ Regolamento per l'uso del campo di atletica (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 13/4/2017).
- ❖ Regolamento per la concessione del patrocinio, di contributi ed altri benefici ad associazioni/enti pubblici e privati:
 - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 31/5/2005
 - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 24/9/2012
- ❖ Tariffe
 - Deliberazione di Giunta Comunale n. 206 del 10/10/2006
 - Determinazione Dirigenziale n. 452 dell' 1/7/2010
 - Deliberazione di Giunta Comunale n. 292 del 23/11/2010
 - Deliberazione di Giunta Comunale n.201 del 15/10/2013
 - Deliberazione di Giunta Comunale n. 150 dell'8/8/2013
 - Deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 16/6/2015

5. Concessione di patrocinio

5.1 Descrizione

Il patrocinio è l'attestazione di apprezzamento, adesione e sostegno a iniziative ritenute meritevoli per le loro finalità sociali, culturali, artistiche, storiche, istituzionali, sportive, scientifiche e umanitarie.

Le associazioni sportive possono chiedere la concessione del patrocinio da parte del Comune per iniziative da esse promosse nell'interesse della città; può essere sia di tipo gratuito sia a titolo oneroso, con la richiesta di servizi o contributi economici. Nel caso di richiesta di servizi, l'Ufficio Sport affianca gli organizzatori nell'allestimento e disallestimento delle aree sportive.

5.2 Soggetti beneficiari

Associazioni e società sportive, istituzioni ed enti pubblici, enti privati dotati di personalità giuridica che esercitano prevalentemente la loro attività in favore della comunità locale.

6. Concessione di contributi

6.1 Descrizione

Il Servizio Sport, al fine di promuovere e sostenere l'organizzazione dell'attività e di particolari manifestazioni sportive e per l'effettuazione di interventi di competenza dell'Amministrazione Comunale effettuati a cura e spese dal richiedente, può, dopo aver verificato il possesso dei requisiti, concedere contributi e benefici economici alle associazioni sportive.

6.2 Soggetti beneficiari

Associazioni e società sportive, enti pubblici, federazioni.

6.3 Modalità

6.3.1 contributi ordinari

La domanda di contributo ordinario deve essere presentata al Comune entro il 30 novembre dell'anno antecedente a quello di svolgimento dell'attività utilizzando uno dei vari mezzi (e-mail, pec, fax, servizio postale o consegnata a mano). Il modulo per la compilazione della domanda è disponibile presso la sede del Servizio Sport, nella sezione sport del sito internet del Comune.

6.3.2 contributi straordinari

La domanda di contributo straordinario deve essere presentata al Comune almeno 30 giorni prima dello svolgimento dell'attività o della manifestazione utilizzando uno dei vari mezzi (e-mail, pec, fax, servizio postale o consegnata a mano). Il modulo per la compilazione della domanda è disponibile presso la sede del Servizio Sport, nella sezione sport del sito internet del Comune (allegato).

6.4 Indicatori di qualità

Le domande vengono esaminate tenendo presente lo specifico atto di indirizzo dell'Amministrazione Comunale, valutando la regolarità della documentazione allegata con eventuale immediata richiesta di integrazione di documenti.

6.5 Standard di qualità

6.5.1 contributi ordinari

Entro il 15 marzo di ogni anno il Servizio Sport predispose un elenco di possibili beneficiari attraverso la redazione di una graduatoria delle domande ammissibili a contributo: l'effettiva entità del contributo potrà essere determinata in base alle risorse rese disponibili dal bilancio.

In relazione all'approvazione del bilancio comunale e all'ammontare dei fondi destinati ai contributi, il Servizio Sport comunicherà al richiedente la conclusione del procedimento con l'accoglimento o il diniego della domanda entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio.

6.5.2 contributi straordinari

Entro 30 giorni dalla ricezione della domanda, il Servizio Sport procede alla verifica della ammissibilità della domanda e dei requisiti per l'eventuale concessione del contributo.

Entro 60 giorni dal ricevimento della domanda il Servizio Sport comunica al richiedente la concessione o meno del contributo.

7. Affidamento in gestione di impianti sportivi comunali

7.1 Descrizione

Alcuni degli impianti sportivi di proprietà comunale (campi da calcio, campi da tennis, campi da rugby, pista di atletica, piscina) sono dati in concessione, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, ad associazioni sportive che operano nel territorio nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia.

Le società assumono a loro carico tutti gli oneri connessi alla gestione, con esclusione della manutenzione straordinaria che rimane a carico del Comune; il gestore acquisisce le entrate derivanti da vendita di biglietti, entrate pubblicitarie, ecc.

La fissazione delle tariffe è di competenza del Comune che versa all'associazione affidataria un contributo per la gestione.

Per questi impianti la scelta è stata originata dalla convinzione che le società sportive siano in grado di esprimere capacità organizzative specifiche accompagnate da grande passione e professionalità e permettano una ampia fruizione degli impianti.

Ciò anche in relazione alla difficoltà di garantire l'apertura degli impianti con risorse umane del Comune. Tale scelta presenta aspetti positivi e permette di aumentare l'offerta sportiva sul territorio, di potenziare ulteriormente quella rete di socialità formata dalle società sportive e, infine, di garantire e salvaguardare un patrimonio immobiliare pubblico di grande valore economico.

7.2 Soggetti beneficiari

Associazioni e società sportive dilettantistiche, Enti di Promozione Sportiva, Federazioni Sportive, Consorzi e associazioni tra i soggetti sopra indicati.

7.3 Modalità

Salvo che nei casi in cui la normativa regionale (legge regionale 11 maggio 2015 n. 8) consente l'assegnazione diretta della gestione dell'impianto sportivo, a seguito di una procedura ad evidenza pubblica gli interessati possono inoltrare domanda di partecipazione nei tempi e con le modalità stabilite dallo specifico bando pubblicato sulla sito internet del Comune di Monselice.

L'elenco completo degli impianti del Comune gestiti da Società in convenzione o concessione è consultabile nella sezione sport del sito internet del Comune.

7.4 Indicatori di qualità

Costituisce un elemento di qualità il rispetto del termine di 5 giorni successivi alla scadenza del bando per la nomina e l'avvio dei lavori della Commissione giudicatrice per l'affidamento dell'impianto sportivo

La eventuale immediata richiesta di integrazione di documenti specifici dovrà avvenire entro 2 giorni dall'esame della documentazione di gara.

7.5 Standard di qualità

Conclusione della valutazione delle offerte e aggiudicazione provvisoria entro 30 giorni dalla scadenza del bando. In presenza di un numero elevato di concorrenti il termine è di 60 giorni.

8. Gestione diretta di impianti sportivi

Per quanto riguarda la gestione degli impianti sportivi, alcuni (Palasport di Schiavonia e Palasport di via Carrubio) sono gestiti direttamente dal Servizio Sport tramite proprio personale.

Altri impianti (campi da calcio, campi da tennis, campi da rugby, pista di atletica, piscina) sono dati in concessione a seguito di procedura ad evidenza pubblica a società sportive locali che assumono a loro carico tutti gli oneri connessi alla gestione, con esclusione della manutenzione straordinaria che rimane a carico del Comune; il gestore acquisisce le entrate derivanti da vendita di biglietti, entrate pubblicitarie, ecc.

La fissazione delle tariffe è di competenza del Comune che versa all'associazione affidataria un contributo per la gestione.

Gli altri impianti (palestre) sono gestiti direttamente dal Comune che assegna alle varie associazioni del territorio l'uso degli spazi ed orari per lo svolgimento delle rispettive attività.

Per tutti gli impianti il Comune mantiene le funzioni di coordinamento e controllo sull'uso degli stessi.

Il Servizio Sport provvede all'assegnazione degli spazi presso le palestre di proprietà comunale o della Provincia (Istituti scolastici superiori) in orario pomeridiano extrascolastico e verifica il rispetto degli atti di impegno sottoscritti con l'Amministrazione Comunale dalle Società sportive assegnatarie.

9. Assegnazione in uso di spazi nelle palestre (comunali, provinciali o delle quali il Comune abbia acquisito la disponibilità)

L'Amministrazione Comunale allo scopo di promuovere e facilitare la pratica sportiva nella cittadinanza concede alle Associazioni sportive dilettantistiche, agli Enti promozione sportiva e a cittadini organizzati in forma amatoriale l'uso degli impianti sportivi comunali e delle altre palestre scolastiche (comunali o provinciali), compatibilmente con le esigenze dell'attività didattica e delle attività sportive della scuola.

9.1 Soggetti interessati

Gli spazi sono assegnati dal Servizio Sport ai soggetti indicati nello specifico regolamento conformemente ai seguenti criteri di priorità:

- a) territorialità dell'associazione: associazioni sportive "monselicensi";
- b) caratteristiche dell'impianto (omologazione, agibilità, dimensioni campo, magazzini);
- c) ambito territoriale di riferimento del campionato disputato (nazionale, regionale, provinciale);
- d) livello del campionato disputato (A, B, C, ecc.);
- e) numero degli atleti partecipanti all'allenamento o all'evento sportivo;
- f) attività a beneficio di portatori di disabilità;
- g) attività sportiva giovanile;
- h) attività motoria per adulti;
- i) allenamenti di società amatoriali;
- j) associazioni con scopo di lucro.

9.2 Modalità

9.2.1 calendario definitivo

Le associazioni interessate chiedono la concessione dell'uso delle palestre entro il 31 maggio utilizzando l'apposito modulo ed indicando la palestra richiesta, i giorni e gli orari, la disciplina svolta, ecc.

Il Servizio Sport verifica le domande pervenute, i requisiti delle associazioni, la disponibilità delle singole palestre e procede alla redazione della griglia di assegnazione entro il 30 giugno.

Entro 7 giorni convoca una riunione con le associazioni sportive per l'esame della griglia di assegnazione e la soluzione per eventuali sovrapposizioni.

Il Servizio Sport provvede all'assegnazione definitiva dell'uso delle palestre entro il 30 luglio.

Entro 7 giorni provvede all'invio dell'atto di concessione e del relativo disciplinare.

Ad avvenuta ricezione del disciplinare sottoscritto e della polizza provvede alla consegna delle chiavi dell'impianto.

Le assegnazioni degli impianti si intendono in generale per tutta la stagione sportiva (settembre - giugno); le rinunce anticipate devono essere presentate per iscritto con almeno 15 giorni di preavviso sulla data di decorrenza della stessa.

L'assegnazione dell'uso delle palestre comporta, per le associazioni, l'obbligo del pagamento della relativa tariffa a prescindere dall'effettiva utilizzazione.

Non sono ammesse rinunce temporanee all'utilizzo degli impianti avuti in assegnazione.

Nel caso di rinunce presentate successivamente al termine di cui al comma precedente il Servizio Sport escluderà la società dall'assegnazione delle palestre nell'annata sportiva successiva.

9.2.2 calendario provvisorio

In attesa della disponibilità delle palestre scolastiche provinciali, coincidente con l'inizio del calendario scolastico, viene redatto un calendario provvisorio che tiene conto del progressivo avvio delle attività agonistiche delle associazioni.

Le associazioni interessate chiedono la concessione dell'uso delle palestre entro il 31 luglio utilizzando l'apposito modulo ed indicando la palestra richiesta, le date e gli orari, la disciplina svolta, ecc.

Il Servizio Sport verifica le domande pervenute, i requisiti delle associazioni, la disponibilità degli orari e delle singole palestre e procede alla redazione della griglia di assegnazione entro il 10 agosto.

Il Servizio Sport provvede alla comunicazione del calendario provvisorio entro il 15 agosto.

Entro 7 giorni provvede all'invio dell'atto di concessione e del relativo disciplinare.

Ad avvenuta ricezione del disciplinare sottoscritto e della polizza provvede alla consegna delle chiavi dell'impianto.

9.3 Indicatori di qualità

Rappresenta un indicatore di qualità il livello di saturazione degli orari di uso delle palestre.

9.4 Standard di qualità

Costituisce uno standard di qualità il rispetto dei termini per l'assegnazione del calendario provvisorio e definitivo dell'uso delle palestre e il livello di saturazione degli orari di uso delle palestre.

10. Gestione diretta di manifestazioni sportive

Il Servizio Sport cura direttamente l'organizzazione di manifestazioni sportive e convegni; collabora con gli organizzatori di eventi sportivi, anche di grande rilevanza, per la loro migliore realizzazione.

L'elenco delle manifestazioni organizzate dal Comune o da altre associazioni sportive o altri enti (federazioni, ecc.) con la collaborazione del Servizio Sport viene pubblicato nel sito internet del Comune con preavviso di almeno 30 giorni.

11. Premio Oltre l'Ostacolo

L'Amministrazione Comunale, allo scopo di promuovere le varie discipline sportive attraverso la valorizzazione dei risultati ottenuti da atleti, squadre e allenatori del territorio che abbiano conseguito i migliori risultati nell'ultima annata sportiva e a dirigenti che si siano distinti per l'impegno profuso nella gestione della propria associazione e nella promozione della pratica sportiva in generale, ha indetto per la prima volta nel 2015 il Premio Oltre l'Ostacolo.

11.1 Descrizione

Il premio si articola in due sezioni: sportivo monselicense e sportivo veneto.

- ❖ sportivo monselicense dell'anno, riservato a sportivi residenti a Monselice che svolgano la loro attività all'interno di una delle associazioni sportive di Monselice.

- ❖ sportivo veneto dell'anno, riservato a sportivi nati nel Veneto per i risultati ottenuti in competizioni internazionali o nazionali, qualunque sia la società sportiva di appartenenza.

All'interno di ognuna di queste sezioni sono previste le seguenti categorie di premio:

sezione sportivo monselicense	sezione sportivo veneto
atleta normodotato	atleta normodotato
atleta diversamente abile	atleta diversamente abile
squadra	squadra
allenatore	allenatore
dirigente sportivo	dirigente sportivo
atleta autore di un gesto di fair play	atleta autore di un gesto di fair play
atleta giovane (età inferiore a 18 anni)	atleta giovane (età inferiore a 18 anni)

11.2 Fasi del Premio

11.2.1 Indizione del bando

Nel mese di ottobre il Servizio Sport provvede all'indizione del bando per l'attribuzione del Premio riferito all'annata sportiva conclusa (da ottobre dell'anno precedente a settembre dell'anno in corso) indicando il termine per la presentazione delle segnalazioni)

11.2.2 Segnalazioni delle candidature

La segnalazioni delle candidature al premio possono essere inviate al Comune di Monselice usando l'apposito form o il modulo pubblicato nel sito internet del Comune da:

- Associazioni sportive iscritte al Registro delle Associazioni del Comune di Monselice,
- Enti di promozione sportiva
- Federazioni sportive
- Scuole della città.

Ognuno dei soggetti indicati al comma precedente può far pervenire una sola candidatura per ciascuna categoria da premiare (atleta, squadra, dirigente, ecc.)

Le segnalazioni devono fare riferimento ai risultati conseguiti nella precedente annata sportiva da:

- ❖ **miglior atleta normodotato** con indicati i risultati sportivi conseguiti e la motivazione per la quale viene segnalato.
- ❖ **miglior atleta diversamente abile** con indicati i risultati sportivi conseguiti e la motivazione per la quale viene segnalato.
- ❖ **migliore squadra** con indicati i risultati sportivi conseguiti e la motivazione per la quale viene segnalata.
- ❖ **miglior allenatore** con indicati i risultati sportivi conseguiti e la motivazione per la quale viene segnalato.
- ❖ **miglior dirigente** con indicata la motivazione.
- ❖ **miglior atleta** in relazione ad episodi di fair play compiuti durante lo svolgimento dell'attività sportiva.
- ❖ **miglior giovane atleta (minore di 18 anni)** con indicati i risultati sportivi conseguiti e la motivazione per la quale viene segnalato.

Le segnalazioni devono essere corredate dall'indicazione dei risultati conseguiti e da dettagliata motivazione che descriva l'attività svolta e metta in luce anche la personalità e l'impegno del candidato.

Possono essere inviate anche segnalazioni limitate ad una sola categoria premiata (ad es. solo atleta o solo dirigente ecc.).

11.2.3 Voto popolare

Le segnalazioni vengono valutate dalla Giuria e, se ammesse, sono inserite nell'elenco dei candidati al premio secondo la sezione e la categoria di appartenenza.

11.2.4 Premiazione

Terminata la fase del voto popolare la Giuria si riunisce e assegna a ciascun candidato i relativi punteggi che tengono conto anche del voto popolare.

Il Premio viene successivamente assegnato ai vincitori durante una cerimonia pubblica.

12. Rapporti con gli utenti

12.1 Informazione

Il Servizio Sport assicura un'informazione completa ai cittadini ed alle associazioni sportive in merito alle modalità di accesso e di fruizione dei servizi, sia rivolgendosi direttamente all'Ufficio Sport situato presso la sede comunale di Piazza San Marco n. 1, sia attraverso altri canali disponibili e fruibili dal pubblico, compresa la sezione web: <http://www.comune.monselice.padova.it/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idservizio/20014>

Il Servizio Sport inoltre realizza e mette a disposizione dei cittadini, sia in formato cartaceo che in formato elettronico, i regolamenti e la modulistica necessaria per effettuare le richieste di assegnazione degli impianti sportivi e di richiesta di patrocinio per iniziative sportive (Modulistica - Documentazione all'interno dell'apposita sezione sport).

12.2 Rilevazione della soddisfazione dei cittadini-utenti

Il Servizio Sport promuove periodicamente, in collaborazione con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, rilevazioni statistiche per rilevare il livello di soddisfazione degli utenti circa la qualità del proprio servizio. I risultati delle rilevazioni saranno comunicati alla cittadinanza e valutati ai fini della verifica dell'applicazione della Carta dei servizi e la successiva formulazione di piani di miglioramento dei servizi e dei processi di lavoro.

12.3 Suggerimenti, reclami e segnalazioni

I cittadini possono presentare suggerimenti, reclami o segnalazioni in merito al funzionamento dei servizi o degli standard di qualità fissati nella presente Carta, rivolgendosi al Servizio Sport o all'URP - Piazza Piazza San Marco 1.

È possibile presentare suggerimenti, reclami, segnalazioni, sia verbalmente (di persona o per telefono) sia per iscritto (lettera, fax, email), utilizzando l'apposita modulistica disponibile all'indirizzo web:

www.comune.monselice.padova.it

I suggerimenti, le segnalazioni e i reclami presentati in forma scritta devono essere firmati dall'interessato. In caso di reclamo verbale l'interessato deve dichiarare le proprie generalità (nome, cognome, e-mail, recapito telefonico, indirizzo di residenza).

Il Servizio risponderà nei tempi più rapidi possibili e comunque entro e non oltre 30 giorni.

13. Progetti di miglioramento 2016 - 2019

Al fine di assicurare un continuo miglioramento della qualità erogata il Servizio Sport si impegna per il prossimo triennio 2016-2019 a realizzare i seguenti progetti:

13.1 Gestione informatizzata delle assegnazioni degli impianti sportivi

Attualmente, la predisposizione dei calendari di assegnazione degli spazi avviene manualmente.

L'obiettivo è quello di dotare il Servizio di un software gestionale informatico autoprodotta in grado di rendere più rapido ed efficiente il processo di inserimento dei dati e di stampa della relativa documentazione (corrispondenza, fatturazione, statistiche, ecc.).

13.2 Migliore definizione dei tempi di richiesta e concessione del patrocinio per iniziative sportive

Allo stato attuale, non ci sono termini per la presentazione delle domande di patrocinio, che vengono così presentate in prossimità di ogni singola iniziativa organizzata dalle società sportive o enti di promozione sportiva.

Sistematizzando i periodi di presentazione di tali domande si intende migliorare il processo di istruttoria, di risposta e di deliberazione dei patrocini.

13.3 Sistematizzazione della programmazione dei sopralluoghi negli impianti sportivi per verificare l'utilizzo e lo stato di manutenzione

Calendarizzando i sopralluoghi negli impianti sportivi si possono programmare più efficacemente le manutenzioni negli impianti, nonché verificare che gli utilizzi corrispondano a quanto autorizzato in fase di assegnazione degli spazi.

13.4 Promozione dell'uso del defibrillatore in ambito sportivo

L'art. 7 comma 11 del D.L. 12 settembre 2012 n. 158 convertito in legge 8 novembre 2012 n. 189 e l'art. 5 del Decreto del Ministro della salute 24 aprile 2013 hanno imposto alle associazioni sportive che praticano determinate discipline di dotarsi di defibrillatori per risolvere eventuali emergenze cardiache che dovessero presentarsi in occasione dello svolgimento di allenamenti, gare o altre manifestazioni sportive.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 26 della legge regionale 2 aprile 2014 n. 11 e della DGR 29 dicembre 2014 n. 2847 l'Assessorato allo Sport, per agevolare le associazioni sportive e rendere più sicure le palestre ha acquistato, anche grazie all'aiuto di sponsor, un defibrillatore per ogni impianto sportivo in uso al Comune. I defibrillatori sono stati installati.

Ogni associazione sportiva che rientri nella casistica prevista dalla legge deve curare la formazione di propri addetti affinché siano in grado di intervenire in caso di necessità.

13.5 Analisi del procedimento di autorizzazione delle manifestazioni sportive

Le manifestazioni organizzate internamente dal Servizio Sport e dalle società sportive richiedono varie autorizzazioni (Sportello Unico Attività Produttive, ecc.). Per rendere più efficace il processo autorizzativo si rende opportuna una sua analisi, soprattutto per quanto riguarda le manifestazioni più complesse.

allegati

1. Carta di Toronto per l'attività fisica
2. Carta Etica dello Sport – Regione Veneto
3. Regolamento per la concessione in uso delle palestre
4. Regolamento per l'uso del campo di atletica
5. Procedimenti di competenza del Servizio Sport
6. Tariffe
 - ❖ Palasport Schiavonia
 - ❖ Palasport Carrubbio
 - ❖ Palestra G. Guinizelli
 - ❖ Palestra G. Zanellato
 - ❖ Palestra Kennedy 1
 - ❖ Palestra Kennedy 2
 - ❖ Palestra Cattaneo
7. modulistica:
 - ❖ richiesta di contributo ordinario
 - ❖ richiesta di contributo straordinario
 - ❖ richiesta di patrocinio
 - ❖ richiesta di concessione in uso delle palestre
 - ✓ associazione sportiva
 - ✓ gruppo spontaneo
 - ❖ suggerimenti, reclami e segnalazioni
 - ❖ rilevazione della soddisfazione dei cittadini-utenti
 - ❖ designazione di candidatura per il premio Oltre l'Ostacolo:
 - ✓ sportivo monselicense
 - ✓ sportivo veneto
 - ❖ defibrillatori :
 - ✓ dichiarazione presenza soggetti abilitati DAE
 - ✓ dichiarazione presenza soggetti abilitati alla sorveglianza DAE

La Carta di Toronto per l'Attività Fisica: una chiamata globale all'Azione

L'attività fisica promuove il benessere, la salute fisica e mentale, previene le malattie, migliora le relazioni sociali e la qualità della vita, produce benefici economici e contribuisce alla sostenibilità ambientale. Le comunità, che per migliorare la salute promuovono l'attività fisica, possono ottenere molti di questi benefici offrendo una serie di opportunità facilmente accessibili nei diversi contesti di vita e di lavoro e per tutte le fasce d'età. La Carta di Toronto per l'Attività Fisica sottolinea l'importanza di mettere in atto quattro azioni, basate su nove principi guida, e invita tutti i paesi, le regioni e le comunità a sollecitare un maggiore impegno politico e sociale per valorizzare l'importanza dell'attività fisica e migliorare la salute di tutti.

Perché una Carta sull'attività fisica?

La Carta di Toronto per l'Attività Fisica è una chiamata all'azione e uno strumento di advocacy (1) per offrire a tutti opportunità sostenibili per adottare uno stile di vita attivo. Le organizzazioni e gli individui interessati a promuovere l'attività fisica possono utilizzare questa Carta per sensibilizzare e unire i decisori a livello nazionale, regionale e locale nel raggiungere un obiettivo condiviso. Queste organizzazioni comprendono i settori della sanità, dei trasporti, dell'ambiente, dello sport e del tempo libero, dell'istruzione e della formazione, della pianificazione urbanistica, oltre all'amministrazione pubblica, alla società civile e al settore privato.

(1) Un insieme di azioni individuali e sociali volte ad ottenere impegno politico, supporto delle politiche, consenso sociale e sistemi di sostegno per un particolare obiettivo o programma di salute (WHO Health Promotion Glossary, 1998).

L'Attività Fisica – un forte investimento per le persone, la salute, l'economia e la sostenibilità

In tutto il mondo le nuove tecnologie, l'urbanizzazione, gli ambienti di lavoro che favoriscono sempre di più la sedentarietà e la configurazione di paesi e città centrata sull'uso dell'automobile, hanno reso difficile la pratica dell'attività fisica nella vita quotidiana. Anche gli stili di vita frenetici, le priorità contrastanti, le strutture familiari che cambiano e la mancanza di interazione sociale possono contribuire a favorire l'inattività. Le opportunità per svolgere attività fisica continuano a diminuire mentre la prevalenza di stili di vita sedentari sta aumentando nella maggior parte dei paesi, con gravi conseguenze per la salute e con ricadute a livello sociale ed economico.

Sul piano della salute l'inattività fisica è al quarto posto tra le principali cause di morte dovuta a malattie croniche, quali disturbi cardiaci, ictus, diabete e cancro, e contribuisce ad oltre 3 milioni di morti evitabili all'anno a livello mondiale. La mancanza di attività fisica contribuisce, inoltre, ad aumentare i livelli di obesità infantile e adulta. L'attività fisica fa bene alle persone di ogni età: nei bambini promuove uno sviluppo fisico armonico e favorisce la socializzazione, mentre negli adulti diminuisce il rischio di malattie croniche e migliora la salute mentale. Non è mai troppo tardi per iniziare con l'attività fisica. Per gli anziani, i benefici riguardano l'autonomia funzionale, la diminuzione del rischio di cadute e di fratture e la protezione dalle malattie correlate all'invecchiamento.

Sul piano dello sviluppo sostenibile promuovere modalità attive di spostamento come camminare, andare in bicicletta e utilizzare il trasporto pubblico, può ridurre l'inquinamento dell'aria e le emissioni dei gas serra, noti anche per avere effetti negativi sulla salute. La pianificazione, la progettazione e la riqualificazione urbanistica, volte a diminuire la dipendenza dai veicoli a motore, sono azioni che possono ulteriormente contribuire a incrementare l'attività fisica, soprattutto in quei paesi in via di sviluppo che stanno vivendo fasi di rapida urbanizzazione e crescita. Gli investimenti crescenti, a favore di modalità attive di spostamento, garantiscono maggiori opportunità per una mobilità equa.

Sul piano economico l'inattività fisica incide notevolmente sui costi diretti e indiretti dell'assistenza sanitaria e ha un impatto significativo sulla produttività e sugli anni di vita in buona salute. Le politiche e le azioni che favoriscono lo svolgimento dell'attività fisica rappresentano un forte investimento per la prevenzione delle malattie croniche e per il miglioramento della salute, per le relazioni sociali e la qualità della vita. Esse, inoltre, forniscono benefici per lo sviluppo economico e sostenibile dei paesi in tutto il mondo.

I principi guida per un approccio alla promozione dell'attività fisica rivolto alla popolazione

I paesi e le organizzazioni che lavorano per incrementare lo svolgimento dell'attività fisica vanno incoraggiati ad adottare i principi guida di seguito riportati. Questi principi sono coerenti con il Piano d'Azione per le Malattie Non Trasmissibili (2008) e la Strategia Globale su Dieta, Attività Fisica e Salute (2004) dell'Organizzazione Mondiale della Salute, e con altre carte internazionali per la promozione della salute. Per aumentare l'attività fisica e disincentivare i comportamenti sedentari, le nazioni e le organizzazioni sono invitate a:

- 1. Adottare strategie basate sulle evidenze, rivolte sia alla popolazione generale che a sottogruppi specifici, in particolare a coloro che devono affrontare maggiori ostacoli;*
- 2. Adottare un approccio più equo, finalizzato a ridurre le disuguaglianze sociali e di salute e le disparità di accesso all'attività fisica;*
- 3. Affrontare i determinanti ambientali, sociali ed individuali dell'inattività fisica;*
- 4. Implementare azioni sostenibili attraverso una collaborazione tra più settori a livello nazionale, regionale e locale, per ottenere un impatto maggiore;*
- 5. Sviluppare le competenze e sostenere la formazione nell'ambito della ricerca, della pratica, delle politiche, della valutazione e della sorveglianza;*
- 6. Utilizzare un approccio mirato all'intero ciclo di vita, considerando i bisogni dei bambini, delle famiglie, degli adulti e degli anziani;*
- 7. Chiedere ai decisori e alla comunità in generale un maggior impegno politico e le risorse per l'attività fisica;*
- 8. Garantire la presenza di sensibilità culturale e adattare le strategie alle differenti "realità locali", ai diversi contesti e alle diverse risorse;*
- 9. Facilitare le scelte di salute personali, facendo in modo che l'attività fisica sia la scelta più facile.*

Un modello per l'azione

Questa Carta richiede un'azione concertata tra quattro aree strategiche. L'azione dovrebbe coinvolgere le amministrazioni pubbliche, la società civile, le istituzioni accademiche, le associazioni professionali, il settore privato profit e non-profit e altre organizzazioni interne ed esterne all'ambito sanitario, così come le comunità stesse. Le quattro aree d'azione sono le componenti fondamentali distinte, ma complementari, per un cambiamento efficace nella popolazione.

1. REALIZZARE UNA POLITICA E UN PIANO D'AZIONE A LIVELLO NAZIONALE

Una politica e un piano d'azione nazionali sono utili per orientare, sostenere e coordinare i molteplici settori coinvolti. Inoltre contribuiscono a orientare le risorse e a stabilire le responsabilità. Una politica e un piano d'azione sono indicatori significativi dell'impegno politico nazionale. Tuttavia, l'assenza di una politica nazionale non deve rallentare l'impegno delle organizzazioni statali, provinciali o comunali nel promuovere l'attività fisica nei loro ambiti di competenza. Le politiche e i piani d'azione dovrebbero:

- Ricevere i contributi provenienti dai principali portatori d'interesse;*
- Identificare una leadership ben definita per l'attività fisica, che può provenire da qualsiasi settore pubblico, da altre autorevoli organizzazioni, o da una collaborazione tra più settori;*
- Definire i ruoli e le azioni che l'amministrazione pubblica, le organizzazioni non profit, le associazioni di volontariato e quelle private, dovrebbero assumere per realizzare a livello nazionale, regionale e locale un piano di promozione dell'attività fisica;*
- Definire un piano di azione dettagliato, indicando le responsabilità, i tempi e i finanziamenti;*
- Prevedere la combinazione di diverse strategie per incidere sui fattori individuali, sociali, culturali e ambientali che potranno informare, motivare e aiutare gli individui e le comunità ad essere attivi, in modo sicuro e divertente;*
- Adottare linee guida per l'attività fisica e la salute basate sulle evidenze scientifiche.*

2. INTRODURRE POLITICHE CHE SOSTENGONO L'ATTIVITÀ FISICA

Per ottenere dei cambiamenti sostenibili a livello politico e sociale sono necessari una struttura di supporto alle politiche e un quadro normativo adeguato. Per promuovere la salute attraverso l'attività fisica è

necessario adottare politiche a livello nazionale, regionale e locale. Esempi di politiche e normative di supporto comprendono:

- Una politica nazionale definita con l'obiettivo di incrementare i livelli di attività fisica, che indicano di quanto ed entro quando gli stessi livelli devono aumentare. Tutti i settori possono condividere obiettivi comuni e individuare il loro contributo;
- Politiche di pianificazione urbana ed extra urbana e linee guida per la progettazione che sostengano il muoversi a piedi, l'uso della bicicletta, il trasporto pubblico, lo sport ed il tempo libero, con particolare attenzione alla sicurezza e all'accessibilità per tutti;
- Politiche fiscali (sussidi, incentivi e sgravi) di supporto allo svolgimento dell'attività fisica oppure agevolazioni per ridurre gli ostacoli (per esempio incentivi per l'acquisto di attrezzature sportive o per l'iscrizione a centri sportivi);
- Politiche per il luogo di lavoro che sostengano le infrastrutture e i programmi di attività fisica e che promuovano modalità attive di spostamento da e per il posto di lavoro;
- Politiche dell'istruzione a sostegno della qualità delle lezioni di educazione fisica curriculare, di modalità attive di trasporto da e per la scuola, dello svolgimento di attività fisica durante la giornata scolastica e di un ambiente scolastico favorevole alla salute;
- Politiche per lo sport, per il tempo libero e sistemi di finanziamento che diano priorità all'aumento della partecipazione da parte di tutta la comunità;
- Azioni di coinvolgimento dei mezzi di comunicazione per promuovere un maggiore impegno politico a favore dell'attività fisica (per esempio indagini di sorveglianza o rapporti sulla realizzazione di interventi di promozione dell'attività fisica volti ad aumentare la responsabilità);
- Campagne di comunicazione attraverso i media e campagne di marketing sociale per aumentare il sostegno della comunità e dei portatori d'interesse nei confronti delle azioni di promozione dell'attività fisica.

3. RIORIENTARE I SERVIZI E I FINANZIAMENTI PER DARE PRIORITÀ ALL'ATTIVITÀ FISICA

In molti paesi gli interventi di promozione dell'attività fisica potrebbero comportare la ridefinizione di alcune priorità rispetto al miglioramento della salute. Il riorientamento dei servizi e dei sistemi di finanziamento può produrre molteplici benefici: miglioramento del benessere e della salute, aria più pulita, diminuzione del traffico, risparmio sui costi e miglioramento delle relazioni sociali. Di seguito sono elencati alcuni esempi di interventi in via di realizzazione in molti paesi:

Nell'ambito dell'istruzione:

- Politiche scolastiche che diano priorità a lezioni di educazione fisica curriculare di alta qualità, con un'attenzione particolare alle attività sportive non competitive nelle scuole e che potenzino la formazione di tutti i docenti rispetto ai temi dell'attività fisica;
- Programmi di attività fisica caratterizzati da un insieme di attività volte ad incrementare la partecipazione, a prescindere dal livello di capacità, dando maggiore importanza al divertimento;
- Opportunità per gli studenti di mantenersi attivi durante le lezioni, negli intervalli, nella pausa pranzo e durante il doposcuola.

Nell'ambito dei trasporti e della pianificazione della mobilità:

- Politiche e servizi di trasporto che diano priorità e incentivi per muoversi a piedi, andare in bicicletta o usare il sistema di trasporto pubblico;
- Regolamenti edilizi che promuovano l'attività fisica;
- Percorsi pedonali nelle aree verdi e nei parchi naturali per aumentarne l'utilizzo.

Nell'ambito della pianificazione urbanistica e del territorio

- Pianificazione urbanistica, basata sulle evidenze, che supporti gli spostamenti a piedi, l'uso della bicicletta e l'attività fisica nel tempo libero;
- Pianificazione urbanistica che dia l'opportunità di fare sport e attività fisica nel tempo libero e nel quotidiano, aumentando l'utilizzo degli spazi pubblici in cui le persone di tutte le fasce d'età e con qualsiasi abilità possono mantenersi fisicamente attive in contesti sia urbani che extraurbani.

Nei luoghi di lavoro:

- Programmi realizzati nei luoghi di lavoro che incoraggino e sostengano i lavoratori e i loro familiari nel condurre stili di vita più attivi;
- Spazi e strutture che incoraggino lo svolgimento dell'attività fisica;
- Incentivi per favorire modalità attive di spostamento da e per il luogo di lavoro, con l'uso dei mezzi pubblici piuttosto che dell'auto privata.

Nello sport, nei parchi e nel tempo libero:

- Iniziative di "sport per tutti" rivolte anche ai soggetti più difficili da coinvolgere;
- Infrastrutture per attività ricreative adatte a tutte le età;
- Opportunità per le persone con disabilità di essere fisicamente attivi;
- Formazione e aggiornamento sui benefici dell'attività fisica per coloro che organizzano attività sportive.

In sanità:

- Attribuzione di un ruolo prioritario e di risorse congrue per l'attività fisica nell'ambito della prevenzione e della promozione della salute
- Controlli sistematici del livello individuale di attività fisica dei pazienti/assistiti da effettuare a ogni visita medica nell'ambito delle cure primarie, con la possibilità di fornire ai soggetti sedentari un counseling breve e strutturato insieme a indicazioni sui programmi presenti nella comunità;
- Controlli sistematici da parte di operatori sanitari ed esperti delle scienze motorie per la valutazione di eventuali controindicazioni e per dare consigli sull'attività fisica come parte integrante dei programmi di cura e di assistenza e durante i controlli periodici per i pazienti affetti da diabete, malattie cardiovascolari, tumori o artriti.

4. SVILUPPARE PARTERSHIP PER L'AZIONE

Le azioni volte ad aumentare lo svolgimento dell'attività fisica da parte dell'intera popolazione devono essere programmate e realizzate con partnership e collaborazioni che coinvolgano diversi settori e le stesse comunità, a livello nazionale, regionale e locale. Le partnership di successo dovrebbero essere sviluppate individuando i valori comuni e gli interventi dei programmi, e condividendo responsabilità, rendicontabilità e informazioni.

Esempi di partnership che sostengono la promozione dell'attività fisica sono:

- Gruppi di lavoro intersettoriali attivati all'interno dell'amministrazione pubblica a tutti i livelli rilevanti per realizzare i piani di azione;
- Iniziative di comunità che coinvolgano diversi settori dell'amministrazione pubblica e le organizzazioni profit e non-profit per collaborare e condividere le risorse (per esempio nell'ambito dei trasporti, della pianificazione urbanistica, dei beni culturali e delle arti, dello sviluppo economico e ambientale, dell'istruzione e della formazione, dello sport e del tempo libero e della sanità);
- Alleanze tra organizzazioni profit e non-profit costituite per sostenere "la causa" della promozione dell'attività fisica presso l'amministrazione pubblica
- Consulte nazionali, regionali o locali, con gli enti e le organizzazioni chiave dei diversi settori e con i portatori d'interesse pubblici e privati, per promuovere programmi e politiche;
- Collaborazioni con gruppi di popolazione che rappresentano minoranze, immigrati e gruppi socialmente svantaggiati.

Una chiamata all'azione

I benefici che derivano dall'attività fisica per la salute, per l'economia e per l'ambiente sono sostenuti da consistenti evidenze scientifiche. Per ottenere un maggiore impegno in tutto il mondo rispetto all'aumento dei livelli di attività fisica si avverte un'urgente necessità di trovare una direzione chiara ed una forte azione di advocacy. La Carta di Toronto per l'Attività Fisica delinea quattro azioni basate su nove principi guida. L'applicazione della Carta di Toronto fornirà a tutte le nazioni solide basi e una guida per il miglioramento della salute grazie all'attività fisica.

Noi invitiamo tutte le parti interessate a sostenere l'adozione e l'applicazione della Carta di Toronto per l'Attività Fisica e a impegnarsi in una o più delle seguenti azioni:

1. Esprimere il proprio consenso sulle quattro aree di azione e sui nove principi guida, sottoscrivendo la propria adesione alla Carta di Toronto per l'Attività Fisica;

2. *Inviare una copia della Carta di Toronto per l'Attività Fisica ad almeno cinque colleghi incoraggiandoli a fare altrettanto;*
3. *Incontrare i decisori di diversi settori per discutere come un piano nazionale e politiche locali che rispondano ai principi guida della Carta di Toronto per l'Attività Fisica possano influenzare positivamente le azioni trasversali ai diversi settori;*
4. *Attivare reti e partnership in tutti i settori per sostenere la Carta di Toronto e per applicarla. Allo stesso tempo, i membri del Consiglio del Global Advocacy for Physical Activity s'impegnano nelle seguenti azioni:*
 - *Tradurre la versione finale della Carta di Toronto per l'Attività Fisica in francese, spagnolo e possibilmente in altre lingue;*
 - *Diffondere il più possibile la versione finale della Carta di Toronto per l'Attività Fisica;*
 - *Collaborare con le reti di attività fisica e altre organizzazioni interessate per attivare e impegnare ulteriormente i governi e i decisori di tutto il mondo, al fine di aumentare l'impegno sulla promozione dell'attività fisica volta al miglioramento della salute;*
 - *Continuare a cooperare con altri gruppi e organizzazioni al fine di fare advocacy per promuovere la salute in tutto il mondo attraverso l'attività fisica.*

Per maggiori informazioni sulla Carta di Toronto per l'Attività Fisica e per inviarla direttamente ai colleghi, si invita a consultare il sito: www.globalpa.org.uk

*Global Advocacy Council for Physical Activity, International Society for Physical Activity and Health.
The Toronto Charter for Physical Activity: A Global Call to Action.
www.globalpa.org.uk*

20 Maggio 2010

Traduzione italiana autorizzata - dicembre 2010.

La Rete di esperti italiani per la Carta di Toronto 2010

La traduzione in italiano della Carta di Toronto è stata revisionata e validata, e sarà diffusa e valorizzata, dal seguente gruppo di esperti che rappresentano i settori richiamati dalla stessa Carta.

La Rete di esperti italiani si è costituita secondo le indicazioni dell'azione n. 4 della Carta di Toronto: Attivare reti e partnership in tutti i settori per sostenere la Carta di Toronto e per applicarla.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Antonella Cardone, UniTS - Università del Terzo Settore Pisa

Paolo Contu, Università degli Studi di Cagliari e Area Capacity Building, Education and Training IUHPE – International Union for Health Promotion and Education

Fabio Lucidi, Università degli Studi di Roma La Sapienza, Centro Inter-Universitario per la Psicologia dello Sport, Mind in Sport Team

Giancarlo Pocetta, Università degli Studi di Perugia, Centro Sperimentale per l'Educazione Sanitaria

Federico Schena, Università degli Studi di Verona, CeBiSM - Centro Interuniversitario di Ricerca in Bioingegneria e Scienze Motorie

Vincenzo Romano Spica, Università degli Studi di Roma Foro Italico, IUSM - Istituto Universitario di Scienze Motorie

Maria Vezzoni, SHE Network - School for Health in Europe Network

PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DELLA MOBILITÀ

Simona Arletti, Comune di Modena Assessorato all'Ambiente e Rete Italiana Città Sane Organizzazione Mondiale della Salute

Nicola Solimano, Fondazione Giovanni Michelucci

LUOGHI DI LAVORO

Giuseppe Masanotti, Università degli Studi di Perugia, Gruppo Italiano Workplace Health Promotion

SPORT, PARCHI E TEMPO LIBERO

Paolo A. Adami, FIAF - Federazione Italiana Aerobica e Fitness

Alessandro Palazzotti, CONI – Comitato Olimpico Nazionale Italiano della Regione Lazio, Movimento Special Olympics Italia

SANITÀ

Alberto Arlotti, Regione Emilia-Romagna, Progetto Nazionale CCM "Promozione dell'attività fisica. Azioni per una vita in salute"

Alberto Baldasseroni, Sara Franchi, ARS Toscana – Agenzia Regionale di Sanità della Toscana, Progetto nazionale CCM "Costruzione di un network per la ricerca dell'efficacia dei programmi di prevenzione rivolti alla popolazione e la diffusione della cultura scientifica nelle strutture di sanità pubblica – evidence based prevention"

Barbara De Mei, ISS CNEPS - Istituto Superiore di Sanità Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute

Lucia De Noni, Regione Veneto, Progetto Nazionale CCM "Progetto nazionale di promozione dell'attività motoria"

Carlo Favaretti, Rete Italiana Ospedali e Servizi Sanitari per la Promozione della Salute Organizzazione Mondiale della Salute

Giuseppe Parodi, Regione Piemonte, Gruppo di Lavoro per la Medicina dello Sport

Alessandra Suglia, Elena Barbera, Claudio Tortone, DoRS Regione Piemonte - Centro di Documentazione Regionale per la Promozione della Salute

Giuseppe Villani, Azienda USL della Valle d'Aosta, Progetto Europeo "Euro Sport Health"

Il Gruppo di Redazione - Elena BARBERA, Alessandra SUGLIA e Claudio TORTONE, DoRS Regione Piemonte – ha coordinato la costituzione della Rete di esperti italiani e la revisione della traduzione in italiano.

Si ringraziano Maria Emilia RODRIGUEZ e Paolo Emilio ADAMI, FIAF, per la preliminare traduzione italiana della Carta di Toronto messa a disposizione della Rete di esperti italiani.

L.R. 11/05/2015, n. 8

“Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva”

Carta etica dello sport veneto

(art. 3)

PREMESSA

La legge regionale 11 maggio 2015, n. 8 (nel seguito denominata "legge") recante "*Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva*", è finalizzata come previsto all'articolo 1, a riconoscere "il valore sociale, formativo ed educativo dell'attività motoria e sportiva, strumento di realizzazione del diritto alla salute ed al benessere psicofisico, di crescita civile e culturale del singolo e della comunità, di miglioramento delle relazioni e dell'inclusione sociale, di promozione del rapporto armonico e rispettoso con l'ambiente".

Nell'ottica di un sano approccio alla pratica sportiva da parte della generalità degli atleti, nonché della valorizzazione del volontariato e dell'associazionismo sportivo, la Regione approva la Carta etica dello sport veneto caratterizzata dai seguenti principi:

- il rispetto dei praticanti e dei loro ritmi di sviluppo e maturazione;
- il rispetto degli altri, dello spirito di squadra e del senso di solidarietà, nonché il rifiuto di ogni forma di discriminazione nell'esercizio dell'attività motoria e sportiva;
- la lealtà e l'onestà, il rispetto delle regole e del giudice o arbitro sportivo;
- il rifiuto dell'utilizzo di mezzi illeciti o scorretti;

il tutto nel rispetto del principio cardine dell'autonomia dell'ordinamento sportivo.

La presente Carta etica è codice di comportamento rivolto a tutti gli Enti e soggetti a vario titolo interessati all'attività motoria e sportiva, ed in particolare agli atleti praticanti, sia a livello agonistico che amatoriale, appartenenti a qualsiasi fascia di età, sia normodotati che diversamente abili, ai tecnici, allenatori e dirigenti sportivi, alle famiglie, ai genitori ed accompagnatori in genere ed agli spettatori, nonché alle Pubbliche Amministrazioni ed alle Istituzioni scolastiche e sportive. Viene tuttavia rivolta una particolare attenzione al mondo giovanile, riconoscendo nello sport un fondamentale strumento educativo e di formazione della persona sin dall'età scolare.

È costituita da 14 articoli che affrontano tutte le tematiche attinenti l'etica sportiva.

La Regione del Veneto propone l'adesione a tutti i soggetti, secondo le modalità sotto riportate.

MODALITÀ DI ADESIONE

Alla Carta etica possono aderire soggetti del mondo sportivo e non, e saranno pertanto istituiti i relativi elenchi così distinti per categoria:

1. Pubbliche Amministrazioni;
2. Società ed Associazioni sportive dilettantistiche e Società sportive professionistiche;
3. Comitato regionale del CONI, Comitato regionale del CIP, Comitati regionali e territoriali delle Federazioni sportive nazionali, delle Discipline sportive associate e degli Enti di promozione sportiva;
4. Università ed Istituti scolastici di ogni ordine e grado;
5. Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto;
6. altri soggetti di cui al comma 2 dell'articolo 10 della legge 11 maggio 2015, n. 8.

Per i soggetti di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 6 l'adesione alla Carta etica deve avvenire su istanza corredata da:

1. per i soggetti di cui al punto 1), dalla deliberazione della Giunta o del Consiglio dell'Ente stesso;
2. per i soggetti di cui al punto 2), dalla deliberazione del Consiglio direttivo o dell'Assemblea dei soci;
3. per i soggetti di cui ai punti 3) e 6), dalla deliberazione dell'organo deliberante;
4. per i soggetti di cui al punto 4), dalla deliberazione del Senato Accademico o del Consiglio d'Istituto.

La Giunta regionale provvede ad accogliere le istanze pervenute ammissibili e ad aggiornare conseguentemente gli elenchi, in merito ai quali verrà data la massima diffusione, anche attraverso il sito istituzionale della Regione del Veneto.

La cancellazione dagli elenchi suddetti può avvenire con provvedimento della Giunta regionale, su motivata istanza di parte o per reiterata violazione dei principi della Carta etica, a seguito di idonea ed approfondita valutazione delle circostanze.

Art. 1

La Regione del Veneto riconosce lo sport e l'attività motoria come gioco, divertimento e agonismo capaci di migliorare il benessere psicofisico, di sviluppare integrazione e relazione sociale e come componente fondamentale del processo di formazione e crescita della persona. La Regione del Veneto riconosce inoltre lo sport o l'attività motoria come strumento di tutela della salute, di promozione della comune sensibilità ambientale e di sviluppo turistico economico.

Art. 2

Ogni persona nel Veneto ha il diritto di praticare lo sport e l'attività motoria secondo le proprie attitudini, aspirazioni e capacità, senza distinzione di età, sesso, nazionalità, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali. Ad ognuno deve essere consentito di attivarsi per raggiungere il massimo obiettivo che intende conseguire nella disciplina sportiva prescelta.

Art. 3

Lo sport è portatore di valori morali, culturali, educativi, nonché imprescindibile fattore di inclusione sociale ed integrazione popolare, nel totale rifiuto di ogni forma di discriminazione. L'attività motoria o sportiva costituisce irrinunciabile elemento per una crescita equilibrata della persona.

Art. 4

L'atleta o il praticante, nel perseguimento degli obiettivi prefissati, si impegna ad agire senza ledere l'integrità fisica e morale di se stesso, degli avversari o dei compagni di squadra, secondo i principi di lealtà, onestà, fair play, spirito di squadra, solidarietà e amicizia, mutua comprensione; si impegna al rispetto assoluto degli altri atleti, degli arbitri e dei giudici di gara, dell'ambiente e delle strutture utilizzate.

Art. 5

Per l'atleta o il praticante, la salute e il benessere psicofisico sono l'obiettivo irrinunciabile da conseguire attraverso lo sport, perciò si impegna ad evitare nella maniera più assoluta comportamenti ed esasperazioni che arrechino danni alla propria salute.

Art. 6

L'atleta o il praticante si impegna a non assumere sostanze in grado di modificare artificiosamente le sue prestazioni sportive, ad adottare uno stile di vita salutare, a commisurare l'attività sportiva adeguandola alle sue capacità fisiche, in base alla rispettiva fascia di età.

Art. 7

L'atleta o il praticante si impegna a non assumere, anche al di fuori della pratica sportiva, farmaci o sostanze in grado di alterare la sua prestazione, nonché la percezione psichica o di procurare assuefazione e dipendenza.

Art. 8

L'atleta o il praticante si impegna ad adeguare in ogni occasione il suo comportamento ai principi dello sport e della presente Carta etica, evitando soprattutto di esasperare le situazioni che si possono creare durante la gara e che possono coinvolgere, anche

involontariamente e negativamente, i comportamenti dei genitori, degli accompagnatori e degli altri spettatori presenti all'evento sportivo, nello spirito di un sano agonismo.

Art. 9

Le società sportive si impegnano:

- a) ad avvalersi di educatori, di allenatori, di dirigenti e di personale adeguatamente preparato dal punto di vista tecnico, educativo e formativo;
- b) soprattutto a livello giovanile, a non imporre l'attività sportiva con carattere di esclusività rispetto ai normali ritmi di vita dei praticanti;
- c) a curare il benessere fisico ed emotivo dell'atleta, rispettando i tempi e i ritmi di apprendimento ed evitando le specializzazioni precoci;
- d) ad insegnare e ad esercitare il rispetto delle regole di gioco e dell'avversario, ad evitare l'exasperazione agonistica, verificando l'assimilazione da parte dell'atleta dei principi etici e morali dello sport;
- e) ad assicurare la dovuta accoglienza alle società ospiti;
- f) a pubblicizzare la Carta etica dello sport veneto anche attraverso incontri di approfondimento con i genitori degli atleti.

Art. 10

I genitori e gli accompagnatori si impegnano a mantenere in ogni momento delle dinamiche sportive un comportamento improntato al massimo rispetto degli atleti, riconoscendone le capacità anche se sono avversari, e dei giudici di gara, nonché degli altri spettatori, evitando di esasperare le varie situazioni agonistiche e di trasmetterle ai propri figli impegnati nell'evento sportivo.

Art. 11

Le amministrazioni pubbliche si impegnano:

- a) a recepire i contenuti della Carta etica dello sport veneto, a rispettarli e a divulgarli;
- b) ad assicurare ai propri cittadini la possibilità di praticare attività motoria e sportiva, agonistica o di base;
- c) a valorizzare le società sportive e il mondo del volontariato;
- d) a realizzare spazi urbani da utilizzare quali percorsi di sport per la cittadinanza, prestando particolare attenzione all'accessibilità agli impianti sportivi da parte dei più piccoli, degli anziani e delle persone disabili;
- e) a collaborare con tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo, operano nel settore dello sport, avvalendosi di tutte le risorse e competenze disponibili per il raggiungimento delle finalità indicate nella presente Carta etica.

Art. 12

Il Comitato regionale del CONI, il Comitato regionale del CIP, i Comitati regionali e territoriali delle Federazioni sportive nazionali, delle Discipline sportive associate e degli Enti di Promozione Sportiva e le società sportive, nel fare propri i principi ed i valori della presente Carta etica, si impegnano a condividerli, divulgarli e a promuoverli tra i propri affiliati e tesserati, soprattutto mediante recepimento di tali principi nei programmi dei percorsi formativi destinati a tecnici, dirigenti, giudici di gara ed operatori del settore.

Art. 13

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, le Università e gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, sia pubblici che privati, si impegnano a recepire i contenuti della Carta etica dello sport veneto, a rispettarli e a divulgarli, nonché a promuovere e sviluppare tra i giovani

la consapevolezza dei benefici derivanti dallo svolgimento di una regolare pratica motorio sportiva, intesa come mezzo di mantenimento di una buona salute, crescita dell'autostima, inclusione sociale, adozione di sani stili di vita e di corretta formazione personale, nonché ad incentivare l'attività sportiva degli studenti, promuovendo iniziative e percorsi tesi a favorire l'integrazione con il curriculum degli studi.

Art. 14

Gli atleti, i giocatori, i praticanti, i dirigenti, gli allenatori, le famiglie si impegnano a recepire i contenuti della Carta etica dello sport veneto, a rispettarli e a divulgarli, sia nel momento in cui si dedicano all'attività motoria, sia nel corso delle proprie attività quotidiane, allo scopo di contribuire significativamente al miglioramento del proprio e dell'altrui benessere fisico, sociale e culturale.



CITTÀ di MONSELICE

Provincia di Padova

Servizio Sport

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI E DELLE PALESTRE INSERITE IN EDIFICI SCOLASTICI

ARTICOLO 1

OGGETTO

1. Il regolamento disciplina le modalità di utilizzazione ed i criteri di concessione in uso, sia occasionale sia in via continuativa, degli impianti sportivi comunali e delle strutture sportive (di proprietà comunale o delle quali il Comune abbia acquisito la disponibilità), inserite in edifici scolastici, per lo svolgimento di attività sportiva, agonistica e amatoriale.

ARTICOLO 2

PRINCIPI

1. Le strutture sportive inserite in edifici scolastici e gli impianti sportivi comunali sono al servizio di tutti i cittadini al fine di favorire lo sviluppo psicomotorio, la pratica dello sport, sia amatoriale che agonistica e momenti ricreativi o aggregativi.

2. L'uso pubblico degli impianti sportivi ricompresi in tale sistema è diretto a soddisfare gli interessi generali della collettività nel rispetto di obiettivi di economicità complessiva.

3. Gli obiettivi che, attraverso la gestione degli impianti sportivi, il Comune si prefigge sono i seguenti:

- a) concorrere in modo determinante alla promozione ed al potenziamento della pratica delle attività sportive, sociali ed aggregative consentite dai complessi sportivi oggetto del regolamento;
- b) valorizzare tutte le forme associative, in particolare quelle sportive, operanti sul territorio comunale;
- c) realizzare, in ossequio al principio di sussidiarietà delineato dall'art. 118 della Costituzione, una gestione dei servizi a valenza sociale, con la collaborazione di soggetti quali, tra gli altri, le associazioni e le società sportive dilettantistiche, che sono anche utilizzatori dei servizi, secondo una prospettiva di gestione che può definirsi "partecipata", al fine di un pieno e positivo utilizzo del tempo libero;
- d) ottenere una conduzione economica degli impianti, con oneri progressivamente ridotti a carico dell'Amministrazione.

4. Gli impianti sportivi possono essere concessi in uso, oltre che per attività sportive continuative, anche per manifestazioni occasionali, subordinatamente al calendario dell'attività sportiva organizzata in via continuativa.

ARTICOLO 3

RICHIESTE DI ASSEGNAZIONE IN USO

1. La richiesta di assegnazione delle palestre comunali per attività sportive, o comunque connesse al tempo libero, deve essere indirizzata al Servizio Sport del Comune nel periodo compreso fra il 1° e il 31 maggio di ogni anno.

2. Detta richiesta, redatta su appositi moduli predisposti dal Servizio Sport, ha validità per una singola stagione sportiva e deve essere presentata entro il termine stabilito. Le domande presentate oltre detta scadenza verranno valutate successivamente alla compilazione dei calendari d'utilizzo e potranno essere accolte in quanto con essi compatibili.

3. L'Amministrazione Comunale non procederà all'assegnazione d'uso delle palestre al soggetto richiedente che, per l'assegnazione, abbia presentato dichiarazioni non veritiere. Nel caso in cui la non veridicità emergesse successivamente all'assegnazione, si procederà alla revoca della stessa.

ARTICOLO 4

ASSEGNAZIONI

1. Il Comune di Monselice provvede alle assegnazioni dei turni di utilizzo delle palestre tramite il Servizio Sport.

2. Il Servizio Sport, esaminate le richieste pervenute, predispone annualmente un calendario per l'assegnazione in uso delle singole palestre, di norma entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

3. Una volta definito e comunicato ai richiedenti, il calendario assume carattere di definitività e rimane in vigore per l'intera stagione sportiva.



CITTÀ di MONSELICE

Provincia di Padova

Servizio Sport

ARTICOLO 5

CRITERI DI PRIORITÀ NELLE ASSEGNAZIONI

1. Qualora le richieste di concessione pervenute siano in numero eccedente rispetto agli spazi disponibili o siano fra loro concomitanti, l'assegnazione avverrà avendo riguardo ai seguenti criteri di priorità:

- a) "territorialità" dell'associazione, con precedenza alle associazioni sportive "monselicensi" come definite nei commi 3 e 4;
- b) caratteristiche dell'impianto (omologazione, agibilità, dimensioni del terreno di gioco, magazzini);
- c) ambito territoriale di riferimento del campionato disputato (nazionale, regionale, provinciale);
- d) livello del campionato disputato (A, B, C, D, settore giovanile, ecc.);
- e) numero degli atleti partecipanti all'allenamento o all'evento sportivo;
- f) attività a beneficio di portatori di disabilità;
- g) attività sportiva giovanile;
- h) ampiezza del periodo di uso;
- i) attività motoria per adulti;
- j) allenamenti di società amatoriali o gruppi spontanei;
- k) associazioni che svolgono attività sportiva di tipo "imprenditoriale".
- l) in caso di ulteriore parità si applica il criterio cronologico di presentazione della domanda.

2. Nell'assegnazione degli spazi nelle palestre, il Servizio Sport valuta altresì la necessità di disputare partite o gare in impianti adeguati alla categoria o alla disciplina praticata, nonché il comportamento tenuto dal soggetto richiedente nel corso delle precedenti concessioni (danneggiamenti alle strutture o alla palestra, scorrettezze nell'uso della palestra, violenti alterchi tra tesserati/associazioni, ecc.).

3. Agli effetti del presente regolamento si considerano associazioni sportive monselicensi quelle i cui tesserati siano residenti a Monselice in percentuale pari o superiore al 70%.

4. Nel caso in cui la gestione di impianti sportivi sia condivisa con altri Comuni, le associazioni sportive di tali Comuni sono equiparate alle associazioni monselicensi purchè siano rispettate le percentuali di residenti nei comuni associati.

5. Si considerano associazioni che svolgono attività sportiva di tipo "imprenditoriale", oltre alle società di capitali, le associazioni sportive dilettantistiche che pongano a carico dei tesserati una quota annuale di partecipazione di importo superiore a quella stabilita dalla Giunta Comunale in sede di determinazione delle tariffe per l'uso delle palestre.

ARTICOLO 6

UTILIZZO "PROPRIO" DELLE PALESTRE

1. Le palestre sono ordinariamente assegnate per lo svolgimento delle sotto elencate attività, che ne configurano un utilizzo "proprio":

- ❖ allenamenti e gare di discipline riconosciute dal CONI o da federazioni sportive;
- ❖ attività formativa di carattere sportivo;
- ❖ attività per la terza età;
- ❖ attività preagonistica e agonistica;
- ❖ avviamento allo sport;
- ❖ ginnastica di mantenimento;
- ❖ preparazione atletica per alcuni sport, anche se non specifici di palestra, come pattinaggio, nuoto, ecc.

ARTICOLO 7

UTILIZZAZIONI PARTICOLARI

1. Utilizzazioni diverse da quelle indicate nel precedente art. 6 potranno essere autorizzate dal Servizio Sport nelle palestre che siano definite strutturalmente idonee a tali usi.



CITTÀ di MONSELICE

Provincia di Padova

Servizio Sport

ARTICOLO 8

VARIAZIONE DI CALENDARI - OSSERVAZIONI

1. In sede di predisposizione dei calendari d'uso, i richiedenti potranno usufruire solo dei turni assegnati, senza possibilità di spostamenti. Eventuali richieste di interscambio dei turni assegnati dovranno essere preventivamente autorizzate dal Servizio Sport.
2. Il calendario d'uso delle palestre, predisposto secondo le modalità di cui agli articoli 4 e 5, viene presentato alle associazioni richiedenti le assegnazioni, in una apposita riunione pubblica; le associazioni sportive possono presentare osservazioni in merito al mancato accoglimento delle richieste presentate.
3. Le osservazioni, redatte su appositi moduli predisposti dal Servizio Sport, vanno inoltrate al Servizio Sport entro 7 giorni dalla presentazione del calendario, che viene contestualmente comunicato alle associazioni.
4. Sulle osservazioni decide, entro i successivi 20 giorni, il Dirigente del Servizio Sport, che ne dà comunicazione scritta alle associazioni entro sette giorni dal termine dell'esame degli stessi, redigendo contestualmente il calendario definitivo.
5. Il mancato rispetto del termine di cui al comma precedente determina l'accoglimento delle osservazioni.

ARTICOLO 9

RINUNCIA TEMPORANEA DELL'ASSEGNAZIONE

1. Non sono ammesse rinunce temporanee all'utilizzazione degli impianti avuti in assegnazione. Una volta che il Servizio Sport abbia comunicato all'assegnatario il calendario d'uso della palestra, la relativa tariffa sarà addebitata all'associazione senza che rilevi la mancata utilizzazione dell'impianto, salvo che la causa dipenda da fatto imputabile al Comune.

ARTICOLO 10

RINUNCIA DEFINITIVA ALL'UTILIZZO

1. Le assegnazioni degli impianti si intendono in generale per tutta la stagione sportiva (settembre - giugno); eventuali rinunce anticipate devono essere presentate per iscritto e saranno efficaci 30 giorni dopo la presentazione.
2. Nel caso di rinunce anticipate che non siano giustificate da cause di forza maggiore il Servizio Sport potrà escludere la società dall'assegnazione delle palestre nell'annata sportiva successiva.

ARTICOLO 11

VARIAZIONE DEI TURNI ASSEGNATI

1. Il Comune, per motivi organizzativi, si riserva il diritto di effettuare spostamenti di turno o di impianto entro le 24 ore precedenti all'utilizzazione dell'impianto.
2. In tal caso, il Servizio Sport concorderà con le società assegnatarie modalità e/o spostamenti di fasce orarie o di palestre, compatibilmente con gli impegni assunti e accordando la priorità ad eventuali attività agonistiche programmate.

ARTICOLO 12

UTILIZZO PER MANIFESTAZIONI E TORNEI

1. Le richieste di disponibilità degli impianti per lo svolgimento di tornei o manifestazioni programmati nelle giornate di sabato e domenica possono essere evase solo successivamente alla compilazione dei calendari dei campionati da parte delle federazioni.
2. Tali richieste devono essere presentate per iscritto al Servizio Sport del Comune con almeno 30 giorni di anticipo sulla data di svolgimento dell'evento.
3. Prima dell'assegnazione, il richiedente dovrà versare una somma di denaro a titolo di deposito cauzionale nella misura stabilita dal Servizio Sport, sulla base della tipologia di uso prevista. La cauzione sarà restituita entro 30 giorni dalla cessazione dell'utilizzazione dell'impianto ad avvenuta verifica dell'assenza di danni alle strutture della palestra.



CITTÀ di MONSELICE

Provincia di Padova

Servizio Sport

4. Eventuali deroghe alle norme di cui ai commi precedenti potranno essere stabilite previa intesa con il Servizio Sport e con le società sportive che disputano le proprie gare in concomitanza con l'evento per il quale viene richiesto l'uso.

5. In caso di domande concorrenti il Servizio Sport procederà all'assegnazione sulla base dei criteri di cui agli articoli 5-6-7.

ARTICOLO 13

UTILIZZO DELLE PALESTRE PER ATTIVITÀ OCCASIONALI

1. Una volta predisposto il calendario definitivo, e compatibilmente con esso, nelle palestre potranno essere autorizzate attività occasionali nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 6 e 7.

2. Le richieste dovranno essere presentate per iscritto con almeno 30 giorni di anticipo.

3. Prima dell'assegnazione, il richiedente dovrà versare una somma di denaro a titolo di deposito cauzionale nella misura stabilita dal Servizio Sport, sulla base alla tipologia di uso prevista. La cauzione sarà restituita entro 30 giorni dalla cessazione dell'utilizzazione dell'impianto ad avvenuta verifica dell'assenza di danni alle strutture della palestra.

ARTICOLO 14

RESPONSABILITÀ DERIVANTI DALL'UTILIZZAZIONE DELLE PALESTRE

1. Le società assegnatarie dell'uso delle palestre sono responsabili dei danni causati alle strutture durante l'uso delle stesse ai sensi di quanto previsto dall'art. 2043 del codice civile.

2. Le società assegnatarie dei turni sono responsabili del corretto utilizzo delle attrezzature e della palestra da parte dei propri associati e di chiunque altro sia, eventualmente, ammesso nell'impianto.

3. Le società assegnatarie sono altresì responsabili, a livello patrimoniale e civile, nei confronti di terzi per fatti riconducibili all'utilizzo delle palestre durante i turni ad esse assegnati.

ARTICOLO 15

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

1. Tutti gli utenti delle palestre sono tenuti ad osservare tassativamente gli orari assegnati.

2. È fatto divieto agli utenti di intervenire autonomamente nella regolazione degli strumenti di comando degli impianti di illuminazione e di riscaldamento.

3. In tutti i locali all'interno della palestra vige il divieto di fumo. Ogni associazione assegnataria dell'uso della palestra dovrà indicare il nominativo del soggetto responsabile della vigilanza sul divieto di fumo.

4. È fatto altresì obbligo a chiunque pratichi attività sportiva di calzare apposite scarpe, che devono essere utilizzate in modo esclusivo in palestra.

5. È vietata la pratica del gioco del calcetto e del calcio in generale all'interno delle palestre, tranne che nei casi esplicitamente consentiti.

6. È consentito l'accesso ai mezzi privati all'interno delle aree scolastiche recintate purchè non arrechino intralcio alla circolazione dei pedoni e di eventuali mezzi di soccorso; il transito nelle aree immediatamente limitrofe agli impianti è consentito solo ai pedoni.

7. L'accesso agli spogliatoi è consentito solo 15 minuti prima dell'inizio di ogni turno di assegnazione, mentre gli stessi devono essere lasciati liberi entro 30 minuti dal termine dell'attività in palestra.

8. In occasione di gare, tornei, incontri amichevoli, atleti allenatori e dirigenti possono accedere all'impianto 90 minuti prima dell'inizio dell'evento e prendere possesso del campo di gioco 60 minuti prima dell'inizio delle gare mentre i locali dovranno essere lasciati liberi entro 30 minuti dal termine della gara.

9. Ogni associazione che svolga la propria attività all'interno di un qualsiasi impianto sportivo dovrà rispettare le norme di sicurezza relative all'uso del defibrillatore, se previsto per la specifica disciplina praticata.



CITTÀ di MONSELICE

Provincia di Padova

Servizio Sport

ARTICOLO 16

EFFETTUAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI PUBBLICO SPETTACOLO

1. Nelle palestre che hanno ottenuto il rilascio del certificato di agibilità per manifestazioni sportive dalla Commissione di vigilanza per locali di pubblico spettacolo, il numero di persone, cui è consentito l'accesso negli spazi opportunamente riservati, non potrà superare il limite massimo, fissato nella licenza di agibilità ex art. 80 T.U.L.P.S. - R.D.773/1931.
2. Nelle palestre che non hanno ottenuto tale agibilità è vietata la presenza di pubblico. L'associazione sportiva assegnataria dell'uso della palestra è responsabile del rispetto del divieto.
3. Per poter effettuare manifestazioni di pubblico spettacolo gli organizzatori devono munirsi delle necessarie licenze di polizia amministrativa, nel rispetto delle norme di cui al T.U.L.P.S. - R.D. 773/1931.

ARTICOLO 17

DIVIETI E SANZIONI

1. La mancata osservanza di una o più delle prescrizioni impartite o delle altre norme contenute nel presente regolamento potrà dare luogo a revoca della concessione d'uso degli impianti o alla temporanea sospensione dello stesso.
2. In caso di mancato utilizzo o sottoutilizzo dell'impianto per la durata corrispondente al 20% del totale di ore complessivamente assegnate, il Servizio Sport si riserva la facoltà di revocare l'assegnazione per il restante scorcio di stagione.
3. L'impianto assegnato ad un soggetto deve essere utilizzato esclusivamente dello stesso, non potrà essere ceduto, neanche temporaneamente, ad altri soggetti, se non previa autorizzazione del Comune.
4. L'accesso agli impianti in assegnazione è subordinato alla presenza di almeno un Tecnico o Dirigente o accompagnatore maggiorenne, responsabile per la società o per il gruppo di utenti, il quale dovrà compilare e sottoscrivere, di volta in volta, l'apposito modulo di rilevazione attività, predisposto dal Servizio Sport e depositato presso la palestra.
5. È fatto divieto di utilizzare, senza apposita e specifica autorizzazione, attrezzi sportivi di proprietà dell'Istituto scolastico o di altre società sportive, essendo l'utilizzo degli impianti riservato alle sole attrezzature in uso al Comune.



CITTÀ di MONSELICE

Provincia di Padova

Servizio Sport

Regolamento per l'utilizzazione del campo di atletica di via De Gasperi 16

- Art. 1 - Oggetto
- Art. 2 - Destinazione d'uso del campo di atletica leggera
- Art. 3 - Soggetti ammessi a fruire del campo di atletica leggera
- Art. 4 - Richiesta per l'utilizzo del campo di atletica leggera
- Art. 5 - Tessere di riconoscimento
- Art. 6 - Modalità per l'utilizzazione del campo di atletica leggera
 - a) Uso scolastico
 - b) Uso associazioni sportive
- Art. 7 - Svolgimento di gare e manifestazioni
- Art. 8 - Uso di beni e attrezzature. Disciplina dei lanci
- Art. 9 - Obblighi e divieti
- Art. 10 - Responsabilità derivanti dall'uso dell'impianto
- Art. 11 - Norme comportamentali d'uso dell'impianto e dei locali annessi
 - a) Norme generali
 - b) Uso della pista
 - c) Lancio
- Art. 12 - Sospensione o interruzione delle attività sportive nell'impianto
- Art. 13 - Utilizzazione pubblicitaria dell'impianto
- Art. 14 - Sanzioni per la violazione di norme del presente Regolamento
- Art. 15 - Norma di rinvio
- Art. 16 - Pubblicità delle regole d'uso dell'impianto

Art. 1 - Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina l'uso del campo di atletica leggera di proprietà comunale sito in via De Gasperi 16.
2. L'impianto consta di una pista di atletica in sintetico, spazi per lanci e salti, spogliatoi, servizi igienici, magazzino, centrale elettrica.

Art. 2 - Destinazione d'uso del campo di atletica leggera

1. Nel campo di atletica possono essere praticate tutte le discipline sportive compatibili con le caratteristiche tecniche e funzionali e la destinazione d'uso dell'impianto sportivo, nel rispetto del presente Regolamento.
2. È consentita prioritariamente la pratica dell'atletica leggera, delle attività podistiche e delle attività ad essa correlate e, in subordine, delle attività di preparazione fisico-atletica di base di altre discipline senza l'uso di attrezzi specifici della propria attività. Queste ultime discipline devono comunque non arrecare nocimento all'integrità del patrimonio comunale, alla funzionalità dell'impianto e al regolare svolgimento delle attività sportive cui l'impianto è destinato in via prioritaria.
3. La decisione sulla compatibilità dell'attività da praticare rispetto all'impianto sportivo spetta al Comune di Monselice al momento della richiesta di prenotazione/assegnazione e al gestore durante lo svolgimento dell'attività sportiva.

Art. 3 - Soggetti ammessi a fruire del campo di atletica leggera

1. L'uso dell'impianto, comprensivo delle relative attrezzature tecnico/sportive e dei servizi annessi, è destinato alle Scuole di Monselice, per lo svolgimento dei programmi di Atletica leggera e per l'attività dei Gruppi Sportivi Scolastici, alle Società Sportive affiliate alla F.I.D.A.L ed agli Enti Promozione Sportiva convenzionate F.I.D.A.L. o comunque praticanti l'atletica leggera, iscritte all'albo comunale delle



CITTÀ di MONSELICE

Provincia di Padova

Servizio Sport

associazioni, ed infine alle persone che intendano svolgere, come utenti individuali, discipline rientranti nell'atletica leggera o nel podismo.

Art. 4 - Richiesta per l'utilizzo del campo di atletica leggera

1. Il campo di atletica leggera è di libero accesso, negli orari e nei giorni stabiliti dal Comune di Monselice ed esposti al pubblico, a tutte le persone qualificabili come utenti individuali o come tesserati delle associazioni sportive ammesse all'uso dell'impianto nel rispetto delle norme previste dal presente regolamento.
2. L'utente che intenda usufruire del campo di atletica leggera, dei locali annessi e delle attrezzature sportive, dovrà ottenere la relativa autorizzazione.
3. La domanda di utilizzo dell'impianto sportivo, redatta sugli appositi moduli, va inoltrata:
 - per gli utenti individuali, al gestore, al momento dell'utilizzazione dell'impianto;
 - per le scuole, al Comune di Monselice - Servizio Sport, entro il termine stabilito annualmente dal Comune;
 - per le associazioni sportive, al Comune di Monselice - Servizio Sport entro il termine stabilito annualmente dal Comune.
4. La domanda per lo svolgimento di gare o manifestazioni deve essere presentata al gestore almeno 30 giorni prima della data stabilita per l'evento. La domanda deve indicare se l'utilizzo del campo di atletica è richiesto anche per la pratica del lancio del martello, del peso, del disco e del giavellotto; in tal caso, devono essere indicati il tecnico responsabile dei lanci e gli orari di svolgimento.
5. Annualmente, il dirigente responsabile del Servizio Sport individua, sulla base delle domande pervenute, le fasce orarie in cui il campo di atletica leggera è riservato all'uso da parte delle associazioni sportive.

Art. 5 - Tessere di riconoscimento

1. L'accesso all'impianto di utenti individuali può avvenire dopo il ritiro dell'apposita tessera di riconoscimento che è individuale e nominativa.
2. L'accesso in gruppo all'impianto degli utenti scolastici e degli utenti tesserati con associazioni sportive o altra forma associativa può avvenire dopo il ritiro dell'apposita tessera di riconoscimento di gruppo. Le associazioni sportive presentano, al momento della richiesta di prenotazione, l'elenco dei partecipanti alle loro attività e comunicano al gestore gli eventuali aggiornamenti dell'elenco. Gli individui non inseriti nei suddetti elenchi non possono accedere al campo di atletica.
3. Le tessere di riconoscimento non sono cedibili e devono essere esibite, ove richiesto, al gestore ed ai funzionari comunali.
4. La tessera di riconoscimento ha validità per il periodo di rilascio ma può essere ritirata dal gestore prima della scadenza nel caso in cui il possessore tenga un comportamento contrario alle norme contenute nel presente Regolamento, a leggi o a regolamenti tecnici federali vigenti.

Art. 6 - Modalità per l'utilizzazione del campo di atletica leggera

a) Uso scolastico

1. L'utilizzo del campo di atletica leggera in orario scolastico da parte di **studenti delle scuole elementari** non può avvenire senza la presenza costante di un insegnante e di un istruttore. L'utilizzo del campo di atletica leggera da parte di **studenti delle scuole medie inferiori e superiori** non può avvenire senza la presenza costante di un insegnante di educazione fisica. Il ruolo di figura responsabile a livello tecnico dell'attività sportiva praticata è assunto dall'istruttore per gli alunni/e di scuola elementare e dall'insegnante di educazione fisica per gli alunni/e di scuola media inferiore e superiore.

b) Uso associazioni sportive

2. L'utilizzo del campo di atletica leggera da parte di **tesserati di associazioni sportive** non può avvenire senza la presenza costante di un istruttore di maggiore età che assume il ruolo di figura responsabile a livello tecnico e organizzativo dell'attività sportiva praticata.



CITTÀ di MONSELICE

Provincia di Padova

Servizio Sport

3. In ogni caso, l'utilizzo del campo di atletica leggera da parte di minori non può avvenire senza l'accompagnamento costante di persona adulta affidataria. Il gestore non svolge alcuna attività di vigilanza dei minori presenti all'interno del campo di atletica leggera ed ha il dovere di allontanare dal campo di atletica leggera i minori non accompagnati da persona adulta affidataria.

4. Le persone autorizzate ad accedere al campo di gioco durante gli allenamenti sono esclusivamente:

- a) utenti singoli muniti di tessera di riconoscimento;
- b) tesserati di associazioni sportive che siano state autorizzate all'uso dell'impianto, purchè muniti di tessera di riconoscimento;
- c) allenatori, istruttori, insegnanti e soggetti affidatari di minori delle persone indicate ai due precedenti punti;
- d) ausiliari del soggetto gestore.

Al campo di gioco non possono accedere spettatori, genitori e persone diverse da quelle sopra elencate. Il gestore ha la facoltà di allontanare dal campo di gioco le persone non autorizzate ad accedervi.

5. Il gestore ha la facoltà di impedire o differire temporaneamente la pratica di singole discipline sportive in ragione del pericolo che dal loro svolgimento possa derivare per:

- ❖ l'incolumità dei praticanti, del pubblico o dei presenti all'interno del campo di atletica leggera;
- ❖ l'integrità dell'attrezzatura sportiva e dell'impianto sportivo.

6. Il prato centrale del campo di atletica leggera è riservato alla pratica delle discipline sportive del lancio del disco, del martello, del peso e del giavellotto. Il gestore ha l'obbligo di allontanare dal prato centrale le persone diverse dai lanciatori e dall'allenatore responsabile dei lanciatori.

7. Le zone del campo di atletica diverse dal prato centrale sono precluse alla pratica delle discipline sportive del lancio del disco, del martello, del peso e del giavellotto; in dette zone è altresì precluso il riscaldamento e l'allenamento dei lanciatori. Il gestore ha l'obbligo di proibire la pratica dei lanci in zone diverse dal prato centrale del campo di atletica.

8. La pratica di discipline motorie diverse dalle discipline sportive dell'atletica leggera può svolgersi anche contemporaneamente alle discipline dell'atletica purchè siano scrupolosamente osservati il divieto di accesso al prato centrale riservato alle discipline dei lanci, il divieto d'uso delle corsie riservate alle prove, alla velocità e agli ostacoli, nonché rispettato l'obbligo di non arrecare pregiudizio all'incolumità propria e altrui.

Art. 7 - Svolgimento di gare e manifestazioni

1. Il gestore può riservare il campo di atletica leggera allo svolgimento di gare, manifestazioni e tornei da parte di Istituti scolastici, società ed associazioni sportive affiliate alle Federazioni Sportive ed agli Enti di Promozione riconosciuti dal CONI. In occasione dello svolgimento di manifestazioni sportive il gestore potrà sospendere l'uso del campo di atletica alle altre attività autorizzate per permettere l'allestimento e il ripristino dell'impianto.

2. L'utilizzo dell'impianto sportivo può essere autorizzato, previa richiesta scritta da presentare al gestore anche a utenti o gruppi di utenti per manifestazioni e rappresentazioni extrasportive, nel rispetto di ogni prescrizione di legge e/o regolamento. In occasione dello svolgimento di manifestazioni non sportive, sia al mattino che al pomeriggio, il gestore può inibire l'uso dell'impianto per le altre attività autorizzate.

3. Durante la preparazione e l'allestimento delle manifestazioni sportive e di quelle extrasportive, nell'impianto è vietato l'accesso al pubblico. È consentito l'accesso soltanto ai responsabili, agli ausiliari del soggetto organizzatore, nonché agli ausiliari del gestore.

4. L'accesso agli spogliatoi ed al campo di gara durante lo svolgimento delle gare e delle manifestazioni sportive è consentito esclusivamente alle persone espressamente autorizzate a norma dei regolamenti federali. L'organizzatore della manifestazione o della gara ha la facoltà di allontanare dal campo di gara le persone non autorizzate ad accedervi.

5. L'allestimento del campo di gara è competenza dell'organizzatore della gara o della manifestazione con la collaborazione del gestore. Il soggetto organizzatore della gara o della manifestazione cura la verifica



CITTÀ di MONSELICE

Provincia di Padova

Servizio Sport

della conformità e dell'idoneità delle attrezzature sportive presenti nell'impianto alle regole tecniche federali.

Art. 8 - Uso di beni e attrezzature.

1. Gli utenti del campo di atletica leggera potranno usufruire, per gli allenamenti, di tutta l'attrezzatura, fissa e mobile, presente presso l'impianto. L'attrezzatura va richiesta al gestore che la consegna agli utenti. L'uso dell'attrezzatura sportiva è svolto sotto la vigilanza e le istruzioni dell'istruttore o dell'allenatore. Gli utenti e i responsabili tecnici sono tenuti a verificare, prima dell'uso, che l'attrezzatura ricevuta dal gestore sia efficiente e in buono stato di manutenzione. Gli utenti e i responsabili sono tenuti a segnalare tempestivamente al gestore eventuali disservizi funzionali/tecnici delle attrezzature che pregiudicano o possano pregiudicare la sicurezza di cose o di persone.
2. Durante le gare e le manifestazioni, l'uso delle attrezzature sportive è svolto sotto la vigilanza degli ufficiali di gara preposti ai sensi delle regole tecniche federali.
3. Il materiale sportivo dovrà essere richiesto al gestore che provvederà a consegnarlo previa sottoscrizione dell'apposito verbale di consegna. Al termine dell'utilizzazione, il materiale sportivo dovrà essere riconsegnato al gestore, il quale provvederà al relativo ritiro e rimessaggio.
4. Il gestore non è responsabile dell'uso e della custodia di attrezzature sportive di proprietà di terzi e da questi introdotte nell'impianto sportivo.

Art. 9 - Obblighi e divieti

1. È vietato introdurre nell'intero impianto sportivo, incluso le zone riservate agli spettatori, qualsiasi tipo di veicolo (ad eccezione dei mezzi di soccorso, dei mezzi a servizio di persone diversamente abili e dei mezzi di servizio dell'Amministrazione Comunale o del Gestore, necessari alla manutenzione della pista), animali ed attrezzature sportive non compatibili con l'impianto sportivo.
2. Gli accompagnatori ed il pubblico devono trovare posto esclusivamente nella zona riservata al pubblico o comunque all'esterno dell'area destinata all'attività sportiva.
3. L'utenza è tenuta ad osservare le norme di cui alla legge 16 gennaio 2003 n. 3 e al decreto legislativo 12 gennaio 2016 n. 6 (disposizioni in materia di divieto di fumo).

Art. 10 - Responsabilità derivanti dall'uso dell'impianto

1. La struttura e le attrezzature devono essere correttamente utilizzate allo scopo di preservarne l'integrità e la funzionalità. Eventuali danni all'impianto sportivo, agli apparati tecnici e tecnologici ed alle sue attrezzature derivanti da un comportamento scorretto o da incuria dovranno essere tempestivamente comunicati al gestore dell'impianto che provvederà a informare il Servizio Sport del Comune.
2. Il Responsabile Comunale provvederà ad effettuare un sopralluogo alla presenza di un rappresentante della Società, della Scuola o del singolo utente per la quantificazione dei danni, che verranno addebitati a chi li ha provocati.
3. Il risarcimento del danno sarà quantificato nella somma necessaria all'acquisto di un oggetto nuovo di fabbrica, identico a quello danneggiato o al ripristino del bene danneggiato.
4. Del danno rispondono in solido i singoli atleti e fruitori dell'impianto e le società/scuole cui gli stessi appartengono.
5. L'Amministrazione Comunale ed il gestore non rispondono di eventuali ammanchi o furti che dovessero essere lamentati dagli utenti dell'impianto e ugualmente non rispondono degli eventuali danni materiali che agli utenti od a terzi possono comunque derivare durante le attività sportive scolastiche ed extrascolastiche.



CITTÀ di MONSELICE

Provincia di Padova

Servizio Sport

Art. 11 - Norme comportamentali d'uso dell'impianto e dei locali annessi

a) Norme generali

1. I locali annessi al campo di atletica leggera sono adibiti agli usi per i quali sono stati costruiti; non possono pertanto essere adibiti ad usi personali, né diventare deposito di materiale vario, a meno che – a seguito di precisa richiesta in tal senso – il Servizio Sport, di concerto con il gestore, non conceda ad una o più società sportive uno spazio da adibire a magazzino per la stagione di attività.
2. Gli utenti, nell'uso dell'impianto sportivo, sono tenuti alla massima correttezza, diligenza e rispetto del patrimonio e sono tenuti a segnalare sempre al gestore atti, fatti ed inconvenienti che possano essere pregiudizievoli dei propri interessi, di quelli del gestore e del Comune di Monselice e della sicurezza di persone o di cose, che si siano verificati prima, durante e dopo lo svolgimento dell'attività nell'impianto.
3. Gli utenti non devono, per nessuna ragione, manipolare o azionare attrezzature, strumenti di comando dell'impianto di riscaldamento e di illuminazione o installare allacciamenti, anche provvisori; per tali necessità è obbligatorio chiedere l'intervento del gestore.
4. Non è consentito lasciare in deposito (se non preventivamente autorizzati in forma scritta dal gestore) né abbandonare nei locali dell'impianto attrezzature, indumenti ed oggetti personali, né altro tipo di materiale. Al termine di allenamenti, manifestazioni sportive ed extrasportive, gli utenti hanno l'obbligo di lasciare libero l'impianto, i servizi, gli spogliatoi ed ogni altro spazio di pertinenza dalle proprie cose.
5. Nel caso in cui l'attività sportiva praticata contempli lo svolgimento di esercizi fisici con l'ausilio di attrezzatura per la pesistica, per lo stretching o comunque altra attrezzatura idonea all'esercizio fisico individuale l'istruttore dovrà possedere i relativi requisiti tecnico-professionali richiesti dall'ordinamento giuridico statale, dall'ordinamento sportivo ed eventualmente quelli consigliati dal costruttore dell'attrezzatura in uso.
6. Negli orari di apertura al pubblico è possibile svolgere attività di personal training all'interno dell'impianto, solo se l'attività è rivolta a singole persone. Nel caso in cui tale attività sia rivolta ad un gruppo di persone e/o atleti, la stessa dovrà essere espressamente autorizzata dal Servizio Sport, purché rientri nell'ambito delle attività sportive prioritarie della struttura o con la stessa compatibili.
7. Al termine del tempo a disposizione gli atleti devono riportarsi negli spogliatoi e, nel più breve tempo possibile, lasciarli liberi (al massimo, entro trenta minuti dal termine dell'attività).
8. Le scuole e le associazioni sportive, in occasione di allenamenti o manifestazioni agonistiche, dovranno assicurare il regolare impiego degli impianti tecnici, lo spostamento degli attrezzi, la rimozione e la messa in posizione di ostacoli e/o quanto altro a mezzo di proprio personale che sarà autorizzato ad accedere al campo di gara.

b) Uso della pista

9. Gli utenti devono essere muniti di adeguata tenuta sportiva e di apposite scarpe da atletica ammesse dalle norme tecniche federali, allo scopo di non danneggiare la pista, le pedane, le zone di stacco e le zone di caduta.
10. L'utilizzazione della pista e delle pedane per attività scolastiche, sportive ed agonistiche è consentito solo agli utenti muniti di scarpe da ginnastica o da atletica con chiodi non superiori ai mm. 5, ad eccezione degli atleti che praticano le discipline del salto in alto e del lancio del giavellotto che possono utilizzare scarpe con chiodi della lunghezza di 9 mm.
11. Per i gruppi sportivi scolastici è fatto obbligo di usare le scarpe da atletica specifiche per disciplina. Le scarpette con i chiodi sono consentite solo per le prove controllate, per i Campionati d'Istituto e per i Campionati Interscolastici.
12. È assolutamente vietato accedere alla pista, alle pedane e nei servizi con scarpe infangate.
13. Sulle pedane e sulla pista è vietato apporre segni di riferimento indelebili, con sostanze o oggetti che possano arrecare danno, pena l'obbligo dell'integrale risarcimento dei danni. Per tali segnature ci si può avvalere esclusivamente di strumenti mobili specificatamente idonei a tale scopo che dovranno essere rimossi al termine dell'allenamento.



CITTÀ di MONSELICE

Provincia di Padova

Servizio Sport

14. La corsa e gli esercizi di riscaldamento dovranno, di regola, essere fatti all'esterno della pista ed in zone tali da non creare rallentamento agli altri atleti e, comunque, mai sul rettilineo principale. E' vietato comunque usare la prima e la seconda corsia per il riscaldamento. Le prove cronometrate oltre i 20 minuti sono consentite solo in condizioni di pista libera.

15. Le partenze e le prove fino ai mt. 100 vanno effettuate sul rettilineo opposto a quello principale. Sia per le gare che per gli allenamenti devono essere usati solo blocchi in dotazione al campo; eventuali blocchi personali sono ammessi solo se con caratteristiche di fissaggio al manto simili a quelli sopraindicati.

16. Al fine di garantire un'usura uniforme della pista, l'Amministrazione Comunale, di concerto con il gestore, può impartire disposizioni che definiscano una rotazione nell'uso delle corsie, per allenamenti o attività scolastica ordinaria.

Lancio

17. Non sono possibili concomitanze e sovrapposizioni negli orari in cui vengono svolte discipline sportive del lancio del disco, del martello, del peso e del giavellotto che devono comunque essere preventivamente autorizzate dal gestore.

18. Le discipline del lancio del giavellotto, del peso, del disco e del martello, in linea di massima sono calendarizzate e autorizzate in giorni e orari in cui non ci siano altre attività e ad impianto chiuso al pubblico; in caso di contemporaneità con allenamenti di altre discipline dell'atletica leggera, i lanci possono iniziare solo ed unicamente su specifica autorizzazione del tecnico responsabile, in situazione di assenza totale di rischi per gli atleti e le altre persone presenti nell'impianto sportivo.

19. I praticanti le discipline dei lanci devono utilizzare attrezzi conformi ed idonei secondo le regole tecniche federali.

20. La pratica delle discipline sportive del lancio del disco, del martello e del peso, può essere svolta esclusivamente da atleti di società sportive, in presenza di un tecnico federale qualificato all'istruzione/allenamento di queste discipline, nelle pedane circolari e verso i settori di caduta predisposti per ciascuna disciplina. Il lancio degli attrezzi può essere effettuato quando nel settore di caduta non è presente alcuna persona ed avendo cura di assicurare l'incolumità delle persone a qualsiasi titolo presenti nell'impianto sportivo. Dopo ogni lancio, essi devono essere sempre riportati presso la pedana e mai rilanciati.

21. E' vietato attraversare lo spazio erboso all'interno della pista quando sono in azione lanci lunghi (disco, giavellotto, martello). Avere sempre cura di passare alle spalle delle pedane del getto del peso.

22. I praticanti del lancio del disco e del martello devono esercitare i lanci da una pedana circolare munita di gabbie a pannelli mobili all'apertura, avendo cura di verificare che la posizione e l'angolazione della gabbia sul terreno rispettino il settore di caduta e l'area massima di pericolo consentita rispettivamente per i lanci del disco e del martello dai regolamenti tecnici federali.

Art. 12 - Sospensione o interruzione delle attività sportive nell'impianto

1. L'utilizzo del campo di atletica leggera può essere sospeso o negato dal gestore nei seguenti casi:

- ❖ per effetto di provvedimenti della Pubblica Autorità;
- ❖ per ragioni di sicurezza e prevenzione incendio;
- ❖ per ragioni di ordine pubblico;
- ❖ in caso di forza maggiore e di cause accidentali,
- ❖ in caso di sciopero;
- ❖ per sopravvenute esigenze di garanzia del regolare svolgimento di campionati o di manifestazioni organizzati da Federazioni sportive e Enti di promozione;
- ❖ per sopravvenute esigenze di regolare svolgimento dell'attività didattica delle Istituzioni scolastiche;
- ❖ per sopravvenute esigenze di regolare svolgimento di particolari manifestazioni;
- ❖ per contingenti condizioni meteo che comportino o consiglino la chiusura dell'impianto per ragioni di sicurezza degli atleti o della struttura;
- ❖ per esigenze tecniche di manutenzione concordate con il Comune di Monselice.



CITTÀ di MONSELICE

Provincia di Padova

Servizio Sport

In detti casi, il gestore vieta l'accesso agli utenti individuali ed ai tesserati degli utenti associativi.

Art. 13 - Utilizzazione pubblicitaria dell'impianto

1. L'impianto può essere utilizzato per attività pubblicitarie, negli spazi e con i mezzi predisposti a tale scopo, esclusivamente a seguito di presentazione di apposita richiesta al gestore e del rilascio da parte di quest'ultimo di idonea autorizzazione nella quale saranno altresì indicate tutte le condizioni e le modalità d'uso dell'impianto per le attività pubblicitarie.
2. Tutti gli obblighi di legge e gli oneri connessi all'attività pubblicitaria sono a carico del soggetto che ne fa richiesta.

Art. 14 – Sanzioni per la violazione di norme del presente Regolamento

1. Il gestore assicura personalmente o a mezzo di delegato il rispetto delle norme contenute nel Regolamento da parte di tutti gli utenti del campo di atletica.
2. Il Comune di Monselice ha piena facoltà di controllare le modalità d'uso degli impianti a mezzo di propri funzionari. Le verifiche ed i controlli possono essere effettuati liberamente senza formalità e senza preavviso alcuno, in ogni tempo e luogo, prima, durante e dopo lo svolgimento delle attività sportive e manifestazioni extrasportive. I funzionari comunali, muniti di tessera di riconoscimento, hanno libero accesso all'impianto e possono controllare ogni aspetto relativo al rispetto del regolamento d'uso dell'impianto.
3. Nel caso di inosservanza delle norme contenute nel regolamento, fermo restando l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni da parte del soggetto inadempiente, il gestore potrà richiamarlo, invitandolo a tenere un comportamento conforme al regolamento.
4. Qualora il comportamento persista, il gestore potrà allontanare il soggetto inadempiente e segnalare il fatto al Responsabile Comunale del Servizio Sport che potrà sospendere l'atleta dall'attività per un periodo compreso fra i 15 giorni e i 3 mesi.
5. In caso di recidiva potrà essere revocata definitivamente l'autorizzazione all'uso del campo.
6. Gli utenti possono indirizzare eventuali reclami e suggerimenti sulla gestione dell'impianto direttamente al Servizio Sport del Comune di Monselice.

Art. 15 - Norma di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si intendono richiamate, per quanto applicabili in sede di allenamento, le norme tecniche federali per l'apprestamento del campo di gioco dell'atletica leggera, l'uso del campo e degli attrezzi stabilite dalla FIDAL.

Art. 16 - Pubblicità delle regole d'uso dell'impianto

1. Il regolamento che disciplina l'utilizzazione del campo di atletica è pubblicato all'interno della sezione sport del sito internet del Comune di Monselice.
2. Copia del regolamento deve essere affissa all'ingresso degli spogliatoi in modo da essere facilmente consultabile dai fruitori dell'impianto.
3. All'ingresso dell'impianto dovrà essere affisso un cartello indicante gli orari di apertura del campo e i principali obblighi/divieti.



CITTÀ di MONSELICE

Provincia di Padova

Servizio Sport

Uso delle corsie della pista di atletica

corsia	disciplina	note
1	corsa distanze uguali o superiori a 1.000 metri	Scarpe tecniche
2	corsa distanze comprese fra 400 e 1.000 metri	Scarpe tecniche
3	corsa distanze fino a 400 metri	Scarpe tecniche
4	corsa distanze fino a 400 metri	Scarpe tecniche
5	corsa ad ostacoli	Scarpe tecniche
6	corsa ad ostacoli	Scarpe tecniche

disciplina	corsia	note
corsa 100 metri	1-2-3-4	Scarpe tecniche
corsa 200 metri	1-2-3-4	Scarpe tecniche
corsa 400 metri	1-2-3-4	Scarpe tecniche
corsa 800 metri	2-3	Scarpe tecniche
mezzo fondo 1.500 metri	1-2	Scarpe tecniche
mezzo fondo 3.000 metri siepi	1-2	Scarpe tecniche
fondo 5.000 metri	1-2	Scarpe tecniche
fondo 10.000 metri	1-2	Scarpe tecniche
fondo maratona	3-4	Scarpe tecniche
ostacoli 100 metri femminili	4-5-6	Scarpe tecniche
ostacoli 110 metri maschili	4-5-6	Scarpe tecniche
ostacoli 400 metri	4-5-6	Scarpe tecniche
staffetta 4 x 100	1	Scarpe tecniche
staffetta 4 x 400	1	Scarpe tecniche
marcia 20 km	1	Scarpe tecniche
marcia 50 km	1	Scarpe tecniche

L'Amministrazione Comunale, di concerto con il gestore, può impartire disposizioni che definiscano una rotazione nell'uso delle corsie, per allenamenti o attività scolastica ordinaria.

Procedimenti di competenza del Servizio Sport

calendario definitivo per l'assegnazione della concessione dell'uso delle palestre				
soggetto	attività	data	modulo	note
associazione sportiva	richiesta di assegnazione in uso di palestre	31 maggio	si	
servizio sport	verifica domande, requisiti, ecc.	1-30 giugno		
servizio sport	redazione della griglia di assegnazione	30 giugno		
servizio sport	riunione per esame bozza	1 luglio		
servizio sport	assegnazione definitiva uso palestre	30 luglio		
servizio sport	invio disciplinare	3 agosto		
servizio sport	consegna palestre			

calendario provvisorio per l'assegnazione della concessione dell'uso delle palestre				
soggetto	attività	data	modulo	note
servizio sport	richiesta disponibilità palestre da soggetti convenzionati	31 marzo		
servizio sport	acquisizione disponibilità palestre da soggetti convenzionati	31 maggio		
associazione sportiva	richiesta di assegnazione in uso di palestre agosto - settembre	31 maggio	si	
servizio sport	redazione della griglia di assegnazione	30 giugno		
servizio sport	riunione per esame bozza	1 luglio		
servizio sport	assegnazione definitiva uso palestre	30 luglio		
servizio sport	invio disciplinare	3 agosto		
servizio sport	consegna palestre			

concessione di contributi ordinari				
soggetto	attività	data	modulo	note
associazione sportiva	richiesta di assegnazione di contributi per attività anno successivo	30 novembre	si	
servizio sport	verifica domande, requisiti, ecc.	31 gennaio		
servizio sport	richiesta integrazione documentazione	28 febbraio		
servizio sport	definizione ammissibilità contributi	31 marzo		
servizio sport	graduatoria	10 aprile		
servizio sport	liquidazione			

concessione di patrocinio gratuito				
soggetto	attività	data	modulo	note
associazione sportiva	richiesta di concessione di patrocinio per attività		si	
servizio sport	verifica domande, requisiti, ecc.	10 giorni dal ricevimento della domanda		date di protocollo

concessione di patrocinio oneroso / contributi straordinari				
soggetto	attività	data	modulo	note
associazione sportiva	richiesta di concessione di patrocinio per attività		si	
servizio sport	verifica domande, requisiti, ecc.	30 giorni dal ricevimento della domanda		date di protocollo
servizio sport	risposta di concessione / diniego del contributo	60 giorni dal ricevimento della domanda		date di protocollo

segnalazione per intervento di manutenzione su impianti sportivi				
soggetto	attività	data	modulo	note
associazione sportiva	segnalazione necessità intervento manutentivo		si	
servizio sport	sopralluogo	3 giorni dal ricevimento della segnalazione		date di protocollo
servizio sport	esecuzione intervento	30 giorni dal ricevimento della segnalazione		salvo emergenze / urgenze

verifiche sullo stato di manutenzione e di efficienza degli impianti sportivi				
soggetto	attività	data	modulo	note
servizio sport	sopralluogo	3 nell'annata sportiva		salvo emergenze / urgenze

premio oltre l'ostacolo				
soggetto	attività	data	modulo	note
servizio sport	apertura bando (determinazione, pubblicazione, comunicati stampa)	1 ottobre		pubblicizzazione stampa, associazioni, federazioni, scuole
scuole, associazioni, federazioni	presentazione segnalazioni per candidature premio	18 ottobre		
servizio sport	organizzazione			acquisizione premi per vincitori, sala, testimonial, inviti, ospiti, pubblicizzazione
servizio sport	costituzione commissione (deliberazione di Giunta Comunale)	22 ottobre		
servizio sport	riunione commissione	4 novembre		
servizio sport	apertura voto popolare - sito	7 - 22 novembre		comunicati stampa
servizio sport	riunione commissione - proclamazione vincitori	30 novembre		
servizio sport	premiatura vincitori	8-15 dicembre		

Tariffe

PALASPORT SCHIAVONIA			
determinazione dirigenziale n. 452 dell'1.7.2010			
	serie	tariffa	
Allenamenti associazioni sportive Monselice/Este/Arquà P.	A	oraria	€ 30 più IVA
	B	oraria	€ 20 più IVA
	C, D e inferiori	oraria	€ 15 più IVA
Partite associazioni sportive Monselice/Este/Arquà P.	A	a partita	€ 200 più IVA
	B	a partita	€ 150 più IVA
	C	a partita	€ 125 più IVA
	D ed inferiori	a partita	€ 95 più IVA
	Allievi/ragazzi/ juniores	a partita	€ 45 più IVA
Manifestazione di promozione sportiva associazioni di Monselice/Este/Arquà P.		giornaliera	€ 300 più IVA

PALASPORT CARRUBBIO			
deliberazione di Giunta Comunale n. 292 del 23.11.2010			
		tariffa	
Allenamenti associazioni sportive monselicensi iscritte all'Albo Comunale maggio/settembre		oraria	€ 10,00
Allenamenti associazioni sportive monselicensi iscritte all'Albo Comunale ottobre/aprile		oraria	€ 14,00
Allenamenti associazioni sportive NON iscritte all'Albo Comunale		oraria	€ 35,00
Partite settore giovanile associazioni sportive iscritte all'Albo Comunale		a partita	€ 40,00
Partite società sportive NON giovanili iscritte all'Albo Comunale		a partita	€ 65,00
Partite società sportive NON iscritte all'Albo Comunale		a partita	€ 95,00
Manifestazione di promozione sportiva associaz. iscritte Albo Comunale		due ore	€ 70,00
Manifestazione di promozione sportiva associaz. NON iscritte Albo Comunale		due ore	€ 90,00
Manifestazione di promozione sportiva associazioni iscritte Albo Comunale		quattro ore	€ 130,00
Manifestazione di promozione sportiva associazioni NON iscritte Albo Comunale		quattro ore	€ 160,00
Manifestazione di promozione sportiva associazioni iscritte Albo comunale		oltre quattro ore	€ 200,00
Manifestazione di promozione sportiva associazioni NON iscritte Albo comunale			€ 250,00

PALESTRE G. GUINIZELLI e G. ZANELLATO			
deliberazione di Giunta Comunale nr.201 del 15.10.2013			
		Tariffa (non comprensiva di pulizie e custodia)	
Allenamenti		oraria	€ 3,00
Partite associazioni sportive Monselice/Este/Arquà P.		a partita	€ 8,00

PALESTRE KENNEDY 1, KENNEDY 2 e CATTANEO			
deliberazione di Giunta Comunale n.201 del 15.10.2013			
		Tariffa (non comprensiva di pulizie e custodia)	
Allenamenti		ora	€ 4,00
Partite			€ 12,00



CITTÀ DI MONSELICE

Provincia di Padova
Piazza San Marco 1 – 35043 Monselice
tel. 0429786911 fax 042973092

www.comune.monselice.padova.it - pec: monselice.pd@cert.ip-veneto.net

Servizio Sport

RICHIESTA DI CONTRIBUTO ANNUALE

Il sottoscritto	<input type="text"/>		
nato a	<input type="text"/>	Il	<input type="text"/>
residente a	<input type="text"/>	in via	<input type="text"/>
In qualità di legale rappresentante dell'associazione/ente	<input type="text"/>		
con sede legale a	<input type="text"/>	in via	<input type="text"/>
codice fiscale	<input type="text"/>	tel	<input type="text"/>

CHIEDE

ai sensi del regolamento per la concessione del patrocinio, di contributi ed altri benefici ad associazioni/enti pubblici e privati approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 24/09/2012 la concessione di un contributo per l'attività annuale:

DICHIARA

- che l'associazione è iscritta all'albo comunale delle libere forme associative del Comune di Monselice
- che l'associazione non è iscritta all'albo comunale delle libere forme associative del Comune di Monselice

Allegati:

- | | |
|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | relazione illustrativa dell'iniziativa, dei relativi destinatari, delle modalità e tempi di realizzazione |
| <input type="checkbox"/> | costi e risorse finanziarie con la specificazione dei mezzi di finanziamento |
| <input type="checkbox"/> | numero degli atleti tesserati alle federazioni sportive o enti professionali |
| <input type="checkbox"/> | numero degli atleti maggiorenni tesserati alle federazioni sportive o enti professionali |
| <input type="checkbox"/> | numero dei campionati federali ai quali partecipa l'associazione sportiva |

Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Ai sensi del D.Lgs., n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali si informa che i dati forniti saranno raccolti presso l'amministrazione comunale per le finalità di gestione del servizio.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente del Servizio Sport.

L'utente dichiara di avere ricevuto apposita informativa e acconsente al trattamento dei dati forniti.

data _____

firma _____

Area Funzionale:	Affari Generali	Dirigente:	dr. Maurizio Montin
Servizio:	Sport	Responsabile del procedimento:	dr. Maurizio Montin
Orario di ricevimento:	lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9.30 alle 12.30 – martedì dalle 16.00 alle 18.00		
Contatti:	☎ tel. 0429 786914-2 - 📠 fax 0429 73092 - @ e-mail: sport@comune.monselice.padova.it		



CITTÀ DI MONSELICE

Provincia di Padova
Piazza San Marco 1 – 35043 Monselice
tel. 0429786911 fax 042973092

www.comune.monselice.padova.it - pec: monselice.pd@cert.ip-veneto.net

Servizio Sport

ALLEGATO A – RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'INIZIATIVA

denominazione

obiettivi

destinatari

modalità di attuazione

svolgimento

luogo
periodo / data
orario

data _____

firma _____

Area Funzionale:	Affari Generali	Dirigente:	dr. Maurizio Montin
Servizio:	Sport	Responsabile del procedimento:	dr. Maurizio Montin
Orario di ricevimento:	lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9.30 alle 12.30 – martedì dalle 16.00 alle 18.00		
Contatti:	☎ tel. 0429 786914-2 - 📠 fax 0429 73092 - @ e-mail: sport@comune.monselice.padova.it		



CITTÀ DI MONSELICE

Provincia di Padova
Piazza San Marco 1 – 35043 Monselice
tel. 0429786911 fax 042973092

www.comune.monselice.padova.it - pec: monselice.pd@cert.ip-veneto.net

Servizio Sport

ALLEGATO B – COSTI E RISORSE FINANZIARIE

spese	
pubblicità e divulgazione	€
SIAE	€
locazioni	€
assicurazioni	€
compensi e rimborsi spese	€
spese postali	€
acquisto materiali e attrezzature	€
noleggio attrezzature	€
utilizzo impianti	€
spese di cancelleria	€
spese mediche	€
spese per trasporti	€
totale	€

entrate	
quote associative	€
sponsorizzazioni e pubblicità	€
contributi da enti pubblici (escluso Comune di Monselice)	€
contributi da privati	€
vendita biglietti e abbonamenti	€
altro	€
totale	€

data _____

firma _____

Area Funzionale:	Affari Generali	Dirigente:	dr. Maurizio Montin
Servizio:	Sport	Responsabile del procedimento:	dr. Maurizio Montin
Orario di ricevimento:	lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9.30 alle 12.30 – martedì dalle 16.00 alle 18.00		
Contatti:	☎ tel. 0429 786914-2 - 📠 fax 0429 73092 - @ e-mail: sport@comune.monselice.padova.it		



CITTÀ DI MONSELICE

Provincia di Padova
Piazza San Marco 1 – 35043 Monselice
tel. 0429786911 fax 042973092

www.comune.monselice.padova.it - pec: monselice.pd@cert.ip-veneto.net

Servizio Sport

RICHIESTA DI CONTRIBUTO STRAORDINARIO

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ in via _____
In qualità di legale rappresentante dell'associazione/ente _____
con sede legale a _____ in via _____
codice fiscale _____ tel _____

CHIEDE

ai sensi del regolamento per la concessione del patrocinio, di contributi ed altri benefici ad associazioni/enti pubblici e privati approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 24/09/2012 la concessione di un contributo straordinario per la seguente iniziativa:

data e luogo di svolgimento

_____ nei giorni _____ fascia oraria _____

DICHIARA

- che l'associazione è iscritta all'albo comunale delle libere forme associative del Comune di Monselice
 che l'associazione non è iscritta all'albo comunale delle libere forme associative del Comune di Monselice

Allegati: relazione illustrativa dell'iniziativa, dei relativi destinatari, delle modalità e tempi di realizzazione
 costi e risorse finanziarie con la specificazione dei mezzi di finanziamento

Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Ai sensi del D.Lgs., n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali si informa che i dati forniti saranno raccolti presso l'amministrazione comunale per le finalità di gestione del servizio.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente del Servizio Sport.

L'utente dichiara di avere ricevuto apposita informativa e acconsente al trattamento dei dati forniti.

data _____

firma _____

Area Funzionale:	Affari Generali	Dirigente:	dr. Maurizio Montin
Servizio:	Sport	Responsabile del procedimento:	dr. Maurizio Montin
Orario di ricevimento:	lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9.30 alle 12.30 – martedì dalle 16.00 alle 18.00		
Contatti:	tel. 0429 786914-2 - fax 0429 73092 - e-mail: sport@comune.monselice.padova.it		



CITTÀ DI MONSELICE

Provincia di Padova
Piazza San Marco 1 – 35043 Monselice
tel. 0429786911 fax 042973092

www.comune.monselice.padova.it - pec: monselice.pd@cert.ip-veneto.net

Servizio Sport

ALLEGATO A – RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'INIZIATIVA

denominazione

obiettivi

destinatari

modalità di attuazione

svolgimento

luogo
data
orario

data _____

firma _____

Area Funzionale:	Affari Generali	Dirigente:	dr. Maurizio Montin
Servizio:	Sport	Responsabile del procedimento:	dr. Maurizio Montin
Orario di ricevimento:	lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9.30 alle 12.30 – martedì dalle 16.00 alle 18.00		
Contatti:	☎ tel. 0429 786914-2 - 📠 fax 0429 73092 - @ e-mail: sport@comune.monselice.padova.it		



CITTÀ DI MONSELICE

Provincia di Padova
Piazza San Marco 1 – 35043 Monselice
tel. 0429786911 fax 042973092

www.comune.monselice.padova.it - pec: monselice.pd@cert.ip-veneto.net

Servizio Sport

ALLEGATO B – COSTI E RISORSE FINANZIARIE

spese	
pubblicità e divulgazione	€
SIAE	€
locazioni	€
assicurazioni	€
compensi e rimborsi spese	€
spese postali	€
acquisto materiali e attrezzature	€
noleggio attrezzature	€
utilizzo impianti	€
spese di cancelleria	€
spese mediche	€
spese per trasporti	€
totale	€

entrate	
quote associative	€
sponsorizzazioni e pubblicità	€
contributi da enti pubblici (escluso Comune di Monselice)	€
contributi da privati	€
vendita biglietti e abbonamenti	€
altro	€
totale	€

data _____

firma _____

Area Funzionale:	Affari Generali	Dirigente:	dr. Maurizio Montin
Servizio:	Sport	Responsabile del procedimento:	dr. Maurizio Montin
Orario di ricevimento:	lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9.30 alle 12.30 – martedì dalle 16.00 alle 18.00		
Contatti:	☎ tel. 0429 786914-2 - 📠 fax 0429 73092 - @ e-mail: sport@comune.monselice.padova.it		



CITTÀ DI MONSELICE

Provincia di Padova
Piazza San Marco 1 – 35043 Monselice
tel. 0429786911 fax 042973092

www.comune.monselice.padova.it - pec: monselice.pd@cert.ip-veneto.net

Servizio Sport

RICHIESTA DI PATROCINIO

Il sottoscritto _____
nato a _____ || _____
residente a _____ in via _____
In qualità di legale rappresentante dell'associazione/ente _____
con sede legale a _____ in via _____

CHIEDE

ai sensi del regolamento per la concessione del patrocinio, di contributi ed altri benefici ad associazioni/enti pubblici e privati approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 24/09/2012 la concessione del patrocinio per la seguente manifestazione e/o attività di cui allega il **programma** ed una **relazione dettagliata** con l'indicazione delle **modalità di pubblicizzazione**.

data e luogo di svolgimento

_____ nei giorni _____ fascia oraria _____

DICHIARA

- che l'associazione è iscritta all'albo comunale delle libere forme associative del Comune di Monselice
- che l'associazione non è iscritta all'albo comunale delle libere forme associative del Comune di Monselice
- che l'iniziativa non ha scopo di lucro e che la stessa si inserisce in uno dei seguenti settori di attività:

Interventi socio – sanitari	<input type="checkbox"/>	Educazione e formazione	<input type="checkbox"/>
Tutela diritti umani e impegno civile –	<input type="checkbox"/>	Economia, Lavoro e Cooperazione Sociale	<input type="checkbox"/>
Solidarietà internazionale	<input type="checkbox"/>	Sport	<input type="checkbox"/>
Cultura	<input type="checkbox"/>	Tutela e valorizzazione beni monumentali –	<input type="checkbox"/>
Ass. Combattentistiche, Ass. d'Arma e	<input type="checkbox"/>	Attività promozionali per il turismo	<input type="checkbox"/>
Ass. fra i congiunti dei Caduti	<input type="checkbox"/>		
Territorio - Tutela e valorizzazione dell'ambiente	<input type="checkbox"/>		

Per contatti: e-mail _____
tel _____
fax _____
cell _____

Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Ai sensi del D.Lgs., n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali si informa che i dati forniti saranno raccolti presso l'amministrazione comunale per le finalità di gestione del servizio.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente del Servizio Sport.

L'utente dichiara di avere ricevuto apposita informativa e acconsente al trattamento dei dati forniti.

(<https://www.comune.monselice.padova.it/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idservizio/20155>)

data _____ firma _____

Area Funzionale:	Affari Generali	Dirigente:	dr. Maurizio Montin
Servizio:	Sport	Responsabile del procedimento:	dr. Maurizio Montin
Orario di ricevimento:	lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9.30 alle 12.30 – martedì dalle 16.00 alle 18.00		
Contatti:	☎ tel. 0429 786914-2 - 📠 fax 0429 73092 - @ e-mail: sport@comune.monselice.padova.it		



CITTÀ DI MONSELICE

Provincia di Padova
Piazza San Marco 1 - 35043 Monselice
tel. 0429786911 fax 042973092
www.comune.monselice.padova.it - pec: monselice.pd@cert.ip-veneto.net

da consegnare
all'Ufficio Sport
entro il 31 maggio

DOMANDA DI CONCESSIONE DI USO DELLE PALESTRE ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Il sottoscritto

nato a il

residente a in via

cittadinanza codice fiscale

telefono cellulare e-mail

in qualità di rappresentante legale / presidente della
società / associazione / ente

sede legale a in via

sede operativa a in via

cellulare e-mail

codice fiscale

CHIEDE

per la stagione sportiva / l'utilizzo dei sotto indicati impianti sportivi, compatibilmente con le esigenze del Comune, tenuto conto delle disponibilità orarie. Si ricorda che nelle palestre scolastiche il periodo di attività corrisponde al calendario scolastico stabilito dalla Regione Veneto:

- a) palazzetto di Via Granzette - Schiavonia
- b) palazzetto di Via Carrubbio
- c) palestra I.I.S. Kennedy "nuova"
- d) palestra I.I.S. Kennedy "vecchia"
- e) palestra I.I.S. Cattaneo
- f) palestra Guinizelli
- g) palestra Zanellato
- h) palestra Cini/Tortorini

Comunicazione ai sensi degli artt.5, 6, 7, 8, legge 7 agosto 1990 n.241

Area Funzionale:	Affari Generali	Dirigente:	dr. Maurizio Montin
Servizio:	Sport	Responsabile del procedimento:	dr. Maurizio Montin
Orario di ricevimento:	lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9.30 alle 12.30 – martedì dalle 16.00 alle 18.00		
Contatti:	☎ tel. 0429 786914-2 - 📠 fax 0429 73092 - @ e-mail: sport@comune.monselice.padova.it		



CITTÀ DI MONSELICE

Provincia di Padova
Piazza San Marco 1 – 35043 Monselice
tel. 0429786911 fax 042973092

www.comune.monselice.padova.it - pec: monselice.pd@cert.ip-veneto.net

da consegnare
all'Ufficio Sport
entro il 31 maggio

nei seguenti giorni ed orari (compilare la tabella seguente inserendo in ogni fascia oraria la lettera corrispondente alla palestra richiesta. Es. lunedì 16.00-18.00 - b) g) = Carrubbio+Zanellato)

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
14.30 – 15.00							
15.00 – 15.30							
15.30 – 16.00							
16.00 – 16.30							
16.30 – 17.00							
17.00 – 17.30							
17.30 – 18.00							
18.00 – 18.30							
18.30 – 19.00							
19.00 – 19.30							
19.30 – 20.00							
20.00 – 20.30							
20.30 – 21.00							
21.00 – 21.30							
21.30 – 22.00							
22.00 – 22.30							

DICHIARA

- che l'Associazione è iscritta al Registro Comunale delle Associazioni
 non è iscritta
- che le quote associative per gli iscritti sono le seguenti
quota mensile €
quota per stagione agonistica €
quota annuale €
- di non essere destinatari di sanzioni interdittive della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione e di non avere pendenze economiche in corso, con il Comune di Monselice, consapevole che, in caso contrario non potrà usufruire delle strutture sportive comunali per la stagione sportiva;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali eventualmente dovuti, nel rispetto delle normative e dei contratti vigenti in materia, quanto a corrispettivo, inquadramento, responsabilità, assicurazione, previdenza;
- che l'attività sarà coperta da polizza assicurativa con massimali di importo per la responsabilità civile per eventi, connessi alla propria attività, che si potrebbero verificare all'interno dei

Comunicazione ai sensi degli artt.5, 6, 7, 8, legge 7 agosto 1990 n.241

Area Funzionale:	Affari Generali	Dirigente:	dr. Maurizio Montin
Servizio:	Sport	Responsabile del procedimento:	dr. Maurizio Montin
Orario di ricevimento:	lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9.30 alle 12.30 – martedì dalle 16.00 alle 18.00		
Contatti:	tel. 0429 786914-2 - fax 0429 73092 - @ e-mail: sport@comune.monselice.padova.it		



CITTÀ DI MONSELICE

Provincia di Padova
Piazza San Marco 1 – 35043 Monselice
tel. 0429786911 fax 042973092

www.comune.monselice.padova.it - pec: monselice.pd@cert.ip-veneto.net

da consegnare
all'Ufficio Sport
entro il 31 maggio

- locali e delle relative pertinenze, o che potrebbero provocare danni a cose e/o persone, compresi i prestatori di lavoro, gli utilizzatori dei locali e delle pertinenze nonché a soggetti terzi che avessero comunque a trovarvisi;
6. di assumere ogni responsabilità legata alla gestione della sicurezza e nella utilizzazione di attrezzature ed impianti ai sensi del Testo Unico in materia di Salute e Sicurezza dei lavoratori Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, nonché ai sensi del D.M. 18/03/1996 (nel caso di manifestazioni sportive), ovvero ai sensi del D.M. 10/03/1998 (nel caso di altre attività) e dichiarando di essere datore di lavoro ai sensi dell'art.2 D.Lgs. n. 81/08;
 7. di avere nominato il responsabile del servizio di prevenzione e protezione ai sensi dell'art 2.1 lettera f) del D.Lgs 9 Aprile 2008 n. 81 nella persona del Sig. [REDACTED] il quale è in possesso dei requisiti di legge;
 8. di svolgere direttamente tale funzione come "datore di lavoro" ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n.81, e successive modifiche e integrazioni;
 9. di essere a conoscenza che:
 - ❖ la concessione ha carattere del tutto precario e che l'Ufficio Sport potrà proporre soluzioni alternative a quelle proposte e avrà la facoltà di spostare, sospendere o revocare allenamenti e gare dell'impianto assegnato se in concomitanza con iniziative o interventi organizzati o autorizzati dall'Amministrazione Comunale di particolare interesse pubblico o per sopravvenute esigenze scolastiche o manutentive urgenti degli impianti (anche senza preavviso alcuno, con scomputo della tariffa).
 - ❖ è fatto assoluto divieto di svolgere pubblicità all'interno o all'esterno degli Impianti senza autorizzazione.
 - ❖ l'importo dovuto per l'utilizzo degli impianti dovrà effettuarsi, a seguito del rilascio della concessione che conterrà tutte le condizioni e obblighi relativi all'utilizzo dello specifico impianto.
 10. di aver preso conoscenza del regolamento per la concessione in uso degli impianti sportivi comunali e delle palestre inserite in edifici scolastici approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 13/04/2017.

SI IMPEGNA

- ❖ a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione interna all'Associazione (cambio presidente, sede legale, tel, fax, ecc);
- ❖ a non consentire l'uso da parte di altri soggetti degli spazi assegnati che servono a soddisfare esclusivamente le reali esigenze dell'Associazione Sportiva, pena la revoca della concessione.
- ❖ a provvedere senza ritardo al pagamento di quanto dovuto per l'utilizzazione dell'impianto entro la data di scadenza indicata e di inviare copia del versamento anche tramite e-mail;
- ❖ a consentire l'accesso a palestre e pertinenza esclusivamente ai praticanti l'attività sportiva, iscritti alla Società solo se assistiti da istruttori, allenatori o dirigenti della società e dei gruppi, di maggiore età;
- ❖ a garantire il mantenimento di condizioni di pulizia e di igiene della palestra e dei servizi;
- ❖ a utilizzare i locali con la massima cura e rispetto, al fine di salvaguardare l'integrità degli stessi e delle attrezzature;
- ❖ a restituire i locali, ogni qualvolta se ne faccia uso, nella condizione iniziale, astenendosi dal lasciarvi materiali o attrezzature;
- ❖ a comunicare immediatamente all'Ufficio Sport eventuali danni provocati o rilevati;

Comunicazione ai sensi degli artt.5, 6, 7, 8, legge 7 agosto 1990 n.241

Area Funzionale:	Affari Generali	Dirigente:	dr. Maurizio Montin
Servizio:	Sport	Responsabile del procedimento:	dr. Maurizio Montin
Orario di ricevimento:	lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9.30 alle 12.30 – martedì dalle 16.00 alle 18.00		
Contatti:	☎ tel. 0429 786914-2 - 📠 fax 0429 73092 - @ e-mail: sport@comune.monselice.padova.it		



CITTÀ DI MONSELICE

Provincia di Padova
Piazza San Marco 1 - 35043 Monselice
tel. 0429786911 fax 042973092

www.comune.monselice.padova.it - pec: monselice.pd@cert.ip-veneto.net

da consegnare
all'Ufficio Sport
entro il 31 maggio

- ❖ a riparare eventuali danni alla palestra, alle strutture e alle attrezzature che fanno parte dell'arredamento della stessa entro dieci giorni, previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale. Diversamente l'Amministrazione comunale provvederà alla riparazione addebitando l'onere alla Società;
- ❖ a partecipare alle spese derivanti da danni causati alle strutture, in quota parte con le Associazioni Sportive che utilizzano l'impianto in caso di mancata identificazione del soggetto responsabile;
- ❖ ad assumere ogni responsabilità civile e patrimoniale per ogni danno che possa derivare a persone e cose dall'uso dei locali e dell'impianto nel suo complesso, sollevando l'Amministrazione comunale e l'Autorità scolastica da qualsiasi responsabilità per eventuali sinistri o incidenti che dovessero verificarsi durante l'attività;
- ❖ a sollevare l'Amministrazione Comunale dalla responsabilità per eventuali danni derivanti dal mancato rispetto di obblighi retributivi, contributivi ed assicurativi riferiti al personale di cui si avvale;
- ❖ a sollevare il Comune di Monselice e l'Autorità Scolastica da responsabilità per eventuali furti che dovessero verificarsi negli spogliatoi.
- ❖ a comunicare i soggetti responsabili della custodia e dell'uso del defibrillatore e di essere a conoscenza delle prescrizioni del Regolamento della Regione Veneto per la gestione dei DAE ad uso extraospedaliero di cui alla DGRV N. 4282/2009 E dgrv 2847 del 29/12/2014 e di impegnarsi a rispettarle;
- ❖ a compilare e sottoscrivere, di volta in volta, l'apposito modulo di rilevazione attività predisposto dal Servizio Sport e depositato presso la palestra;
- ❖ a consegnare le chiavi dell'immobile al termine dell'attività nel più breve tempo possibile, agli uffici comunali.

Allega:

- fotocopia del documento di identità del richiedente in corso di validità;
- elenco delle squadre che utilizzano gli impianti;
- elenco delle squadre che utilizzano gli impianti;

Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Ai sensi del D.Lgs., n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali si informa che i dati forniti saranno raccolti presso l'amministrazione comunale per le finalità di gestione del servizio.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente del Servizio Sport.

L'utente dichiara di avere ricevuto apposita informativa e acconsente al trattamento dei dati forniti.

data _____

firma _____

Comunicazione ai sensi degli artt.5, 6, 7, 8, legge 7 agosto 1990 n.241

Area Funzionale:	Affari Generali	Dirigente:	dr. Maurizio Montin
Servizio:	Sport	Responsabile del procedimento:	dr. Maurizio Montin
Orario di ricevimento:	lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9.30 alle 12.30 – martedì dalle 16.00 alle 18.00		
Contatti:	☎ tel. 0429 786914-2 - 📠 fax 0429 73092 - @ e-mail: sport@comune.monselice.padova.it		



CITTÀ DI MONSELICE

Provincia di Padova
Piazza San Marco 1 - 35043 Monselice
tel. 0429786911 fax 042973092

www.comune.monselice.padova.it - pec: monselice.pd@cert.ip-veneto.net

da consegnare
all'Ufficio Sport
entro il 31 maggio

DOMANDA DI CONCESSIONE DI USO DELLE PALESTRE GRUPPI SPONTANEI

Il sottoscritto

nato a

il

residente a

in via

cittadinanza

codice fiscale

telefono

cellulare

e-mail

in qualità di rappresentante di un gruppo spontaneo

CHIEDE

per la stagione sportiva / l'utilizzo dei sotto indicati impianti sportivi, compatibilmente con le esigenze del Comune, tenuto conto delle disponibilità orarie. Si ricorda che nelle palestre scolastiche il periodo di attività corrisponde al calendario scolastico stabilito dalla Regione Veneto:

- a) palazzetto di Via Granzette - Schiavonia
- b) palazzetto di Via Carrubbio
- c) palestra I.I.S. Kennedy "nuova"
- d) palestra I.I.S. Kennedy "vecchia"
- e) palestra I.I.S. Cattaneo
- f) palestra Guinizelli
- g) palestra Zanellato
- h) palestra Cini/Tortorini

nei seguenti giorni ed orari (compilare la tabella seguente inserendo in ogni fascia oraria la lettera corrispondente alla palestra richiesta. Es. lunedì 16.00-18.00 - b) g) = Carrubbio+Zanellato)

Comunicazione ai sensi degli artt.5, 6, 7, 8, legge 7 agosto 1990 n.241

Area Funzionale:	Affari Generali	Dirigente:	dr. Maurizio Montin
Servizio:	Sport	Responsabile del procedimento:	dr. Maurizio Montin
Orario di ricevimento:	lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9.30 alle 12.30 – martedì dalle 16.00 alle 18.00		
Contatti:	☎ tel. 0429 786914-2 - 📠 fax 0429 73092 - @ e-mail: sport@comune.monselice.padova.it		



CITTÀ DI MONSELICE

Provincia di Padova
Piazza San Marco 1 – 35043 Monselice
tel. 0429786911 fax 042973092

www.comune.monselice.padova.it - pec: monselice.pd@cert.ip-veneto.net

da consegnare
all'Ufficio Sport
entro il 31 maggio

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
14.30 – 15.00							
15.00 – 15.30							
15.30 – 16.00							
16.00 – 16.30							
16.30 – 17.00							
17.00 – 17.30							
17.30 – 18.00							
18.00 – 18.30							
18.30 – 19.00							
19.00 – 19.30							
19.30 – 20.00							
20.00 – 20.30							
20.30 – 21.00							
21.00 – 21.30							
21.30 – 22.00							
22.00 – 22.30							

DICHIARA

che il Gruppo spontaneo è composto da n. utenti [] come da elenco nominativi accluso;

di non essere destinatari di sanzioni interdittive della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione e di non avere pendenze economiche in corso, con il Comune di Monselice, consapevole che, in caso contrario non potrà usufruire delle strutture sportive comunali per la stagione sportiva;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali eventualmente dovuti, nel rispetto delle normative e dei contratti vigenti in materia, quanto a corrispettivo, inquadramento, responsabilità, assicurazione, previdenza;

che l'attività sarà coperta da polizza assicurativa con massimali di importo [] per la responsabilità civile per eventi, connessi alla propria attività, che si potrebbero verificare all'interno dei locali e delle relative pertinenze, o che potrebbero provocare danni a cose e/o persone, compresi i prestatori di lavoro, gli utilizzatori dei locali e delle pertinenze nonché a soggetti terzi che avessero comunque a trovarvisi;

di assumere ogni responsabilità legata alla gestione della sicurezza e nella utilizzazione di attrezzature ed impianti ai sensi del Testo Unico in materia di Salute e Sicurezza dei lavoratori Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, nonché ai sensi del D.M. 18/03/1996 (nel caso di manifestazioni sportive), ovvero ai sensi del

Comunicazione ai sensi degli artt.5, 6, 7, 8, legge 7 agosto 1990 n.241

Area Funzionale:	Affari Generali	Dirigente:	dr. Maurizio Montin
Servizio:	Sport	Responsabile del procedimento:	dr. Maurizio Montin
Orario di ricevimento:	lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9.30 alle 12.30 – martedì dalle 16.00 alle 18.00		
Contatti:	☎ tel. 0429 786914-2 - 📠 fax 0429 73092 - @ e-mail: sport@comune.monselice.padova.it		



CITTÀ DI MONSELICE

Provincia di Padova
Piazza San Marco 1 – 35043 Monselice
tel. 0429786911 fax 042973092

www.comune.monselice.padova.it - pec: monselice.pd@cert.ip-veneto.net

da consegnare
all'Ufficio Sport
entro il 31 maggio

D.M. 10/03/1998 (nel caso di altre attività) e dichiarando di essere datore di lavoro ai sensi dell'art.2 D.Lgs. n. 81/08:

di avere nominato il responsabile del servizio di prevenzione e protezione ai sensi dell'art 2.1 lettera f) del D.Lgs 9 Aprile 2008 n. 81 nella persona del Sig. [REDACTED] il quale è in possesso dei requisiti di legge;

di svolgere direttamente tale funzione come "datore di lavoro" ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n.81, e successive modifiche e integrazioni;

di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali per finalità istituzionali dell'Ente ai sensi del D.Lgs n. 196/2003;

di essere a conoscenza che:

- ❖ la concessione ha carattere del tutto precario e che l'Ufficio Sport potrà proporre soluzioni alternative a quelle proposte e avrà la facoltà di spostare, sospendere o revocare allenamenti e gare dell'impianto assegnato se in concomitanza con iniziative o interventi organizzati o autorizzati dall'Amministrazione Comunale di particolare interesse pubblico o per sopravvenute esigenze scolastiche o manutentive urgenti degli impianti (anche senza preavviso alcuno, con scomputo della tariffa).
- ❖ è fatto assoluto divieto di svolgere pubblicità all'interno o all'esterno degli Impianti senza autorizzazione.
- ❖ l'importo dovuto per l'utilizzo degli impianti dovrà effettuarsi, a seguito del rilascio della concessione che conterrà tutte le condizioni e obblighi relativi all'utilizzo dello specifico impianto.

Allega:

Fotocopia del documento di identità del richiedente in corso di validità;

Elenco nominativi gruppo spontaneo;

Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Ai sensi del D.Lgs., n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali si informa che i dati forniti saranno raccolti presso l'amministrazione comunale per le finalità di gestione del servizio.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente del Servizio Sport.

L'utente dichiara di avere ricevuto apposita informativa e acconsente al trattamento dei dati forniti.

data

firma del rappresentante

Comunicazione ai sensi degli artt.5, 6, 7, 8, legge 7 agosto 1990 n.241

Area Funzionale:	Affari Generali	Dirigente:	dr. Maurizio Montin
Servizio:	Sport	Responsabile del procedimento:	dr. Maurizio Montin
Orario di ricevimento:	lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9.30 alle 12.30 – martedì dalle 16.00 alle 18.00		
Contatti:	☎ tel. 0429 786914-2 - 📠 fax 0429 73092 - @ e-mail: sport@comune.monselice.padova.it		



CITTÀ DI MONSELICE

Provincia di Padova
Piazza San Marco 1 – 35043 Monselice
tel. 0429786911 fax 042973092

www.comune.monselice.padova.it - pec: monselice.pd@cert.ip-veneto.net

Servizio Sport

MODULO PER SEGNALAZIONI - RECLAMI

segnalante

cognome e nome					
indirizzo					
città					
telefono					
e-mail					
qualità	atleta <input type="checkbox"/>	associazione <input type="checkbox"/>	genitore <input type="checkbox"/>	utente <input type="checkbox"/>	altro <input type="checkbox"/>

impianto

campo calcio Garibaldi	<input type="checkbox"/>	piscina	<input type="checkbox"/>	palestra liceo Cattaneo	<input type="checkbox"/>
campo calcio Kennedy	<input type="checkbox"/>	palasport Schiavonia	<input type="checkbox"/>	palestra scuola Guinizelli	<input type="checkbox"/>
campo calcio Marendole	<input type="checkbox"/>	palasport Carrubbio	<input type="checkbox"/>	palestra scuola Zanellato	<input type="checkbox"/>
campo rugby	<input type="checkbox"/>	palestra istituto Kennedy 1	<input type="checkbox"/>	palestra scuola Cini-Tortorini	<input type="checkbox"/>
campi tennis	<input type="checkbox"/>	palestra istituto Kennedy 2	<input type="checkbox"/>	palestra Patronato	<input type="checkbox"/>

reclamo/segnalazione

pulizia impianti	<input type="checkbox"/>
servizi impianto	<input type="checkbox"/>
rapporti con il gestore	<input type="checkbox"/>
proposta	<input type="checkbox"/>
altro	<input type="checkbox"/>

descrizione

data _____

firma _____

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003. I dati verranno utilizzati esclusivamente per la gestione della segnalazione e non verranno comunicati ad altri per nessun motivo.

data _____

firma _____

Comunicazione ai sensi degli artt.5, 6, 7, 8, legge 7 agosto 1990 n.241

Area Funzionale:	Affari Generali	Dirigente:	dr. Maurizio Montin
Servizio:	Sport	Responsabile del procedimento:	dr. Maurizio Montin
Orario di ricevimento:	lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9.30 alle 12.30 – martedì dalle 16.00 alle 18.00		
Contatti:	☎ tel. 0429 786914-2 - 📠 fax 0429 73092 - @ e-mail: sport@comune.monselice.padova.it		



CITTÀ di MONSELICE

Provincia di Padova

Piazza San Marco 1 - 35043 Monselice

tel. 0429786911 fax 042973092

www.comune.monselice.padova.it pec: monselice.pd@cert.ip-veneto.net

Sport 2017

Questionario di rilevazione della soddisfazione

Gentile Signora/e,

il Comune di Monselice sta conducendo un'indagine per rilevare il grado di soddisfazione delle iniziative e dei servizi offerti. Le chiediamo, quindi, di compilare il seguente questionario che ci sarà utile per conoscere la Sua opinione e i Suoi suggerimenti. La preghiamo di annerire o barrare le caselle con una X (la scala esprime un valore crescente da 1 a 4, dove con 1 intendiamo "per nulla", con 2 "poco", con 3 "abbastanza" e con 4 "molto") e, laddove richiesto, scrivere in stampatello in modo chiaro e leggibile.

1. Chiarezza delle informazioni ricevute sui servizi sportivi	①	②	③	④
2. Comportamento dell'ufficio sport: cortesia e professionalità	①	②	③	④
3. Adeguatezza degli impianti: stato di manutenzione generale	①	②	③	④
4. Adeguatezza degli impianti: attrezzature, dotazioni, ecc.	①	②	③	④
5. Adeguatezza degli impianti: campo di gioco	①	②	③	④
6. Adeguatezza degli impianti: sicurezza	①	②	③	④
7. Adeguatezza degli impianti: servizi (pulizie, confort, ecc.)	①	②	③	④
8. Comportamento dei gestori degli impianti: correttezza, cortesia e disponibilità	①	②	③	④
9. Comportamento dei gestori degli impianti: affidabilità ed attenzione alla sicurezza	①	②	③	④
10. Equilibrio nel rapporto tra tariffa/quota e qualità offerta	①	②	③	④
Come valuta complessivamente il servizio offerto?	①	②	③	④

Allo scopo di migliorare il servizio quali iniziative suggerisce?

segue →

1 / 2

Comunicazione ai sensi degli artt. 5, 6, 7, 8, legge 7 agosto 1990 n.241

Area Funzionale:	Affari Generali	Dirigente:	dr. Maurizio Montin
Servizio:	Sport	Responsabile del procedimento:	dr. Maurizio Montin
Orario di ricevimento:	lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9.30 alle 12.30 – martedì dalle 16.00 alle 18.00		
Contatti:	☎ tel. 0429 786914-2 - 📠 fax 0429 73092 - @ e-mail: sport@comune.monselice.padova.it		



CITTÀ di MONSELICE

Provincia di Padova

Piazza San Marco 1 – 35043 Monselice

tel. 0429786911 fax 042973092

www.comune.monselice.padova.it pec: monselice.pd@cert.ip-veneto.net

Dati riferiti al compilatore

1	sesso	maschio	<input type="checkbox"/>	
		femmina	<input type="checkbox"/>	
2	età	anni		
3	titolo di studio	scuola elementare	①	
		scuola media	②	
		scuola media superiore	③	
		laurea	④	
4	attività professionale:	studente	①	
		impiegato	②	
		operaio	③	
		casalinga	④	
		imprenditore	⑤	
		professionista	⑥	
		disoccupato	⑦	
		pensionato	⑧	
		insegnante	⑨	
altro (specificare)	⑩			
5	Impianti sportivi utilizzati:	campo calcio	via Garibaldi	<input type="checkbox"/>
			via De Gasperi	<input type="checkbox"/>
			Marendole	<input type="checkbox"/>
		campo rugby		<input type="checkbox"/>
		campo tennis		<input type="checkbox"/>
		Palasport	Schiavonia	<input type="checkbox"/>
			Carrubbio	<input type="checkbox"/>
		piscina		<input type="checkbox"/>
		pista atletica		<input type="checkbox"/>
		palestra	Cattaneo	<input type="checkbox"/>
			Kennedy 1	<input type="checkbox"/>
			Kennedy 2	<input type="checkbox"/>
			Guinizelli	<input type="checkbox"/>
			Zanellato	<input type="checkbox"/>
	Cini Tortorini	<input type="checkbox"/>		
	Patronato	<input type="checkbox"/>		
	altro (specificare)			

I risultati dell'indagine saranno pubblicati appena possibile nel sito internet.

Grazie per la collaborazione!

2 / 2

Comunicazione ai sensi degli artt.5, 6, 7, 8, legge 7 agosto 1990 n.241

Area Funzionale:	Affari Generali	Dirigente:	dr. Maurizio Montin
Servizio:	Sport	Responsabile del procedimento:	dr. Maurizio Montin
Orario di ricevimento:	lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9.30 alle 12.30 – martedì dalle 16.00 alle 18.00		
Contatti:	☎ tel. 0429 786914-2 - 📠 fax 0429 73092 - @ e-mail: sport@comune.monselice.padova.it		



CITTÀ DI MONSELICE

Provincia di Padova
Piazza San Marco 1 – 35043 Monselice
tel. 0429786911 fax 042973092
pec: monselice.pd@cert.ip-veneto.net

PREMIO OLTRE L'OSTACOLO – sezione sportivo monselicense modulo per la presentazione delle candidature

da inviare a
sport@comune.monselice.padova.it

Città di Monselice
Piazza San Marco 1
35043 Monselice

Il sottoscritto _____ in qualità di _____
dell'Associazione Sportiva Monselicense/Ente di Promozione Sportiva/Federazione/Scuola

propone la candidatura per l'assegnazione del Premio a:

candidato	
cognome e nome /squadra	
luogo di nascita	
data di nascita	
residenza / domicilio	
telefono	
e-mail	
codice fiscale	
disciplina praticata	
associazione di appartenenza	

per la sezione	
atleta normodotato	
atleta diversamente abile	
atleta giovane under 18	
squadra	
allenatore	
dirigente	
sportivo fair play	

risultati sportivi conseguiti	

Comunicazione ai sensi degli artt.5, 6, 7, 8, legge 7 agosto 1990 n.241

Area Funzionale:	Affari Generali	Dirigente:	dr. Maurizio Montin
Servizio:	Sport	Responsabile del procedimento:	dr. Maurizio Montin
Orario di ricevimento:	lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9.30 alle 12.30 – martedì dalle 16.00 alle 18.00		
Contatti:	☎ tel. 0429 786914-2 ☎ fax 0429 73092 @ e-mail: sport@comune.monselice.padova.it		
Potere sostitutivo:	Segretario Generale dr. Maurizio Lucca		



CITTÀ DI MONSELICE

Provincia di Padova
Piazza San Marco 1 - 35043 Monselice
tel. 0429786911 fax 042973092
pec: monselice.pd@cert.ip-veneto.net

--

motivazione

eventuale documentazione a supporto della candidatura (video, foto, rassegna stampa, cd, dvd) indicare eventualmente url se la documentazione sia presente in internet

note eventuali

Firma per autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.

Il proponente

Comunicazione ai sensi degli artt.5, 6, 7, 8, legge 7 agosto 1990 n.241

Area Funzionale:	Affari Generali	Dirigente:	dr. Maurizio Montin
Servizio:	Sport	Responsabile del procedimento:	dr. Maurizio Montin
Orario di ricevimento:	lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9.30 alle 12.30 – martedì dalle 16.00 alle 18.00		
Contatti:	☎ tel. 0429 786914-2 📠 fax 0429 73092 @ e-mail: sport@comune.monselice.padova.it		
Potere sostitutivo:	Segretario Generale dr. Maurizio Lucca		



CITTÀ DI MONSELICE

Provincia di Padova
Piazza San Marco 1 – 35043 Monselice
tel. 0429786911 fax 042973092
pec: monselice.pd@cert.ip-veneto.net

PREMIO OLTRE L'OSTACOLO – sezione sportivo veneto modulo per la presentazione delle candidature

da inviare a
sport@comune.monselice.padova.it

Città di Monselice
Piazza San Marco 1
35043 Monselice

Il sottoscritto _____ in qualità di _____
dell'Associazione Sportiva Veneta/Ente di Promozione Sportiva/Federazione/Scuola

propone la candidatura per l'assegnazione del Premio a:

candidato	
cognome e nome /squadra	
luogo di nascita	
data di nascita	
residenza / domicilio	
telefono	
e-mail	
codice fiscale	
disciplina praticata	
associazione di appartenenza	

per la sezione	
atleta normodotato	
atleta diversamente abile	
atleta giovane under 18	
squadra	
allenatore	
dirigente	
sportivo fair play	

risultati sportivi conseguiti	

Comunicazione ai sensi degli artt.5, 6, 7, 8, legge 7 agosto 1990 n.241

Area Funzionale:	Affari Generali	Dirigente:	dr. Maurizio Montin
Servizio:	Sport	Responsabile del procedimento:	dr. Maurizio Montin
Orario di ricevimento:	lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9.30 alle 12.30 – martedì dalle 16.00 alle 18.00		
Contatti:	☎ tel. 0429 786914-2 📠 fax 0429 73092 @ e-mail: sport@comune.monselice.padova.it		
Potere sostitutivo:	Segretario Generale dr. Maurizio Lucca		



CITTÀ DI MONSELICE

Provincia di Padova
Piazza San Marco 1 - 35043 Monselice
tel. 0429786911 fax 042973092
pec: monselice.pd@cert.ip-veneto.net

--

motivazione

eventuale documentazione a supporto della candidatura (video, foto, rassegna stampa, cd, dvd) indicare eventualmente url se la documentazione sia presente in internet

note eventuali

Firma per autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003

Il proponente

Comunicazione ai sensi degli artt.5, 6, 7, 8, legge 7 agosto 1990 n.241

Area Funzionale:	Affari Generali	Dirigente:	dr. Maurizio Montin
Servizio:	Sport	Responsabile del procedimento:	dr. Maurizio Montin
Orario di ricevimento:	lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9.30 alle 12.30 – martedì dalle 16.00 alle 18.00		
Contatti:	☎ tel. 0429 786914-2 📠 fax 0429 73092 @ e-mail: sport@comune.monselice.padova.it		
Potere sostitutivo:	Segretario Generale dr. Maurizio Lucca		



CITTÀ DI MONSELICE

Provincia di Padova
Piazza San Marco 1 - 35043 Monselice
tel. 0429786911 fax 042973092

www.comune.monselice.padova.it - pec: monselice.pd@cert.ip-veneto.net

Servizio Sport

DICHIARAZIONE DI PRESENZA COSTANTE DELLE PERSONE ABILITATE ALL'UTILIZZO DEL DAE

Il sottoscritto

nato a

il

in qualità di addetto abilitato all'impiego del Defibrillatore Automatico Esterno (DAE)

modello

numero di serie

impiegato in installazione mobile presso l'impianto sportivo

sito a Monselice, via

DICHIARA

1. di essere sempre presente nei giorni e negli orari di uso dell'impianto di

da parte dell'associazione

per l'annata sportiva

2. di essere a conoscenza delle prescrizioni del Regolamento della Regione Veneto per la gestione dei DAE ad uso extraospedaliero di cui alla DGRV n. 4282/2009 e di impegnarsi a rispettarle

3. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione delle informazioni contenute nella presente dichiarazione.

In allegato attestato di abilitazione conseguito e di aggiornamento (biennale) previsto dalla normativa.

Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Ai sensi del D.Lgs., n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali si informa che i dati forniti saranno raccolti presso l'amministrazione comunale per le finalità di gestione del servizio.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente del Servizio Sport.

L'utente dichiara di avere ricevuto apposita informativa e acconsente al trattamento dei dati forniti.

data

firma

Comunicazione ai sensi degli artt.5, 6, 7, 8, legge 7 agosto 1990 n.241

Area Funzionale:	Affari Generali	Dirigente:	dr. Maurizio Montin
Servizio:	Sport	Responsabile del procedimento:	dr. Maurizio Montin
Orario di ricevimento:	lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9.30 alle 12.30 - martedì dalle 16.00 alle 18.00		
Contatti:	☎ tel. 0429 786914-2 - 📠 fax 0429 73092 - @ e-mail: sport@comune.monselice.padova.it		



CITTÀ DI MONSELICE

Provincia di Padova
Piazza San Marco 1 - 35043 Monselice
tel. 0429786911 fax 042973092

www.comune.monselice.padova.it - pec: monselice.pd@cert.ip-veneto.net

Servizio Sport

DICHIARAZIONE DI PRESENZA COSTANTE DELLE PERSONE ABILITATE ALLA SORVEGLIANZA DEL DAE

Il sottoscritto

nato a

il

in qualità di addetto alla sorveglianza del Defibrillatore Automatico Esterno (DAE)

modello

numero di serie

impiegato in installazione mobile presso l'impianto sportivo

sito a Monselice, via

DICHIARA

1. di essere sempre presente nei giorni e negli orari di uso dell'impianto di

da parte dell'associazione

per l'annata sportiva

2. di essere a conoscenza delle prescrizioni del Regolamento della Regione Veneto per la gestione dei DAE ad uso extraospedaliero di cui alla DGRV n. 4282/2009 e di impegnarsi a rispettarle

3. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione delle informazioni contenute nella presente dichiarazione.

In allegato attestato di abilitazione conseguito e di aggiornamento (biennale) previsto dalla normativa.

Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Ai sensi del D.Lgs., n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali si informa che i dati forniti saranno raccolti presso l'amministrazione comunale per le finalità di gestione del servizio.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente del Servizio Sport.

L'utente dichiara di avere ricevuto apposita informativa e acconsente al trattamento dei dati forniti.

data

firma

Comunicazione ai sensi degli artt.5, 6, 7, 8, legge 7 agosto 1990 n.241

Area Funzionale:	Affari Generali	Dirigente:	dr. Maurizio Montin
Servizio:	Sport	Responsabile del procedimento:	dr. Maurizio Montin
Orario di ricevimento:	lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9.30 alle 12.30 - martedì dalle 16.00 alle 18.00		
Contatti:	☎ tel. 0429 786914-2 - 📠 fax 0429 73092 - @ e-mail: sport@comune.monselice.padova.it		

IL SINDACO
doti. Francesco Lunghi



IL VICE SEGRETARIO GENERALE
dr. Maurizio Montin

